IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 34 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 4 FEBBRAIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il Reichstag tedesco si riunirà mercoledì e la seduta sarà personalmente inaugurata dall'Imperiale discorso della Corona che non potrà a meno di accennare alla mutata situazione parlamentare.

Si crede che il discorso annuncierà, in prima linea, i progetti militari e navali; ai quali seguiranno i progetti finanziari, ma è incerto se con essi si presenterà, come i liberali credono, la riforma di successione che, respinta nel 1909 determinò le dimissioni del Buelow e la fine del blocco liberale-conservatore. Si ritiene inoltre, che conferma delle elezioni sarà la già assicurata presenza del Governo ad una nuova legge contro i crimini ed i delitti contro la libertà del lavoro; legge, che sarà restrittiva dalle sinistre, non troverebbe la maggioranza per essere approvata.

Durante la Dieta prussiana ha iniziato la discussione del bilancio e nel dibattito generale gli oratori si sono largamente occupati della nuova situazione politica. Ha destato specialmente impressione la recisa dichiarazione del Ministro dell'Interno, Dallwitz, che il Governo considera *fedifrago e spergiuro* qualunque funzionario dello Stato che favorisse direttamente o indirettamente i partiti antimonarchici.

A Berlino ebbe luogo con grande solennità il matrimonio del principe Federico, quartogenito del Principe ereditario. Assisteva al battesimo con vivissima simpatia, il Conte di Torino rappresentante delle auguste madrine, le LL. MM. Regina Margherita e Regina Elena.

Alla cerimonie delle feste bicentenarie per Federico II Grande, l'Imperatore ha voluto con un discorso all'Accademia delle Scienze e con un altro al Cancelliere glorificare l'augusto fondatore, ricordando come anche egli il popolo tedesco abbia raggiunto le sue mete raccogliendo intorno ai suoi Principi.

***

Il viaggio del conte di Achrenthal, che durante la sua permanenza a Berlino ha avuto numerosi colloqui, che durante la sua permanenza a Berlino ha avuto numerosi colloqui, che durante la sua permanenza a Berlino ha avuto numerosi colloqui

Minis. Grazia e Giustizia

Commissione di Statistica e Legislazione

Presidente: Oronso Quarta, P.P. Cassz. Roma
Commissari: Susca comm. Alfonso, dir.gen. Min. Gius.
» Giuseppe Anzolini, segr. perm. della Comm.
» Giorgio Arcoleo, senatore.
» Guglielmo Becarani, sost. av. gen. erariale.
» Luigi Bodio, senatore.
» Nicola Coenci, dir. gen. Min. Giustizia.
» Napoleone Colajanni, deputato.
» Dir. gen. Statistica.
» Alessandro Doria, dir. gen. Carceri.
» Pasquale Grippo, deputato.
» Garofalo barone Raffaele avv. gen. della Corte di Cassazione di Roma, senatore.
» De Blasio Alfonso, Prco. gen. Cass.
» Raffaele Perla, cons. di Stato.
» Benini Rodolfo, professore
» Vacca Guglielmo, P.G. Corte appello.
» Stoppato Alessandro, deputato.
» Sandrelli Carlo, cons. di Stato.
» Lucchini Luigi, Pres. Sez. Corte Cass. Roma.
» Tami Antonio, cons. Corte Conti.
» Ronchetti Scipione deputato.
» Monti Carlo, dir. gen. Fondo Culto.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

RR. DD. coi quali viene abolito il Consiglio superiore dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale, sono abrogati i RR. DD. 22 marzo 1908 e 4 dicembre 1910, e vengono instituiti presso il Min. di agricol. ind. e commer. speciali Consigli per la istruzione artistica industriale, agraria e industriale commerciale

RR. DD. che approvano gli elenchi delle assegnazioni concesse sui proventi di cui all'art. 3 della legge 12 gennaio 1909, ad alcuni enti di Sicilia, ed in Calabria colpiti dal terremoto

RR. DD. riflettenti approvazioni di regolamenti di tassa di famiglia.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

***

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il maggiore d'amministrazione Fagioli cav. Giuseppe, il capitano contabile Raimondi Gino ed i capitani di amministrazione Giardinieri Arturo e Pisapia cav. Giuseppe;

in congedo provvisorio: il ten. colonnello Riccioni cav. Enrico, il maggiore D'Amico cav. Ferdinando, entrambi del 1° gran. ed il capitano Bellotti-Bon cav. Luigi del 2° gran.

in aspettativa, il capitano Borsella Silvio del 15° art. campagne (infermità temporanea).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Casana barone Roberto alla direzione d'artiglieria di Torino, il capitano di amministrazione Fiantino Antonio del 2° art. fortezza.

— Sono trasferiti nel Corpo di Stato maggiore il colonnello Negri dei conti di Lamporo cav. Ettore, comandante l'1° fant. ed il maggiore Battistoni cav. Giuseppe del 6° alpini.

Onorificenze. — Sono nominati di moto proprio del S. M. il Re, nell'Ordine della Corona d'Italia:

Ufficiale il maggiore dei reali carabinieri Zanardi-Landi conte Vittorio (legione Palermo);

Cavaliere il tenente dei carabinieri guardie del Re Cellario Giorgio (legione Roma).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 3 (ore 10.30) : La Regina Madre, accompagnata dal Principe Tommaso, è giunta stamane alle 11. Il treno diretto, sul quale viaggiava l'Augusta Signora, arrivò in ritardo avendo trovato presso Quarto la linea ingombra causa lo sviamento del treno ordinario 4702.

Ad attendere la Regina Madre erano alla stazione la Principessa Isabella ed il Principe di Udine.

La Regina Madre si recò direttamente in automobile a Palazzo Chiablese.

Genova. 3. Nel vicino Comune di Bavari, e precisamente nella frazione S. Eusebio, la vedova della fu Maria di P. S. scrivana ieri una fabbrica di monete false da una e due lire. Vennero sequestrati numerosi pacchi di stagno, di alluminio e lastre di metallo, nonchè acidi e utensili per la fabbricazione.

Venne arrestato l'affittuario della casupola dove lavoravano i falsari. Esso è tal Gino Lanigneli, da Viterbo, già condannato altre volte per fabbricazione spendita di monete false. Sono attivamente ricercati gli altri falsari.

Milano 3 (ore 20) — Stamane è stata scoperta un'audace falsificazione e spaccio di titoli delle acciaierie Terni. Certo Carlo Colombo di anni 27, da Bologna,che si qualificava rappresentante di una casa di Germania, costruttrice di macchine tessili, tempo fa si recò alla Banca Popolare ed alla Società Bancaria, ove prese in affitto due cassette di deposito, nelle quali rinchiuse palesemente alcune azioni della Terni.

Al 1° di febbraio lo stesso Colombo offrì alla Banca Popolare 25 azioni, che la Banca stessa vendette in borsa, versandogli l'importo in L. 38.000.

Oggi il Colombo tentò la stessa operazione presso la Società Bancaria, presentando al cassiere Preacco cinque titoli da 5 azioni ciascuno della Terni.

Al cassiere, nell'osservare bene i titoli sorse il dubbio che fossero falsi. Il Colombo allora domandò di poter ritirare dalla cassetta la altre azioni, per farle verificare; ma, ritiratele, si dileguò.

Le 25 azioni presentate agli sportelli furono riconosciute false e risapiosi il fatto in borsa. La notizia produsse un certo panico, causato dalla vendita fatta pochi giorni prima dalla banca popolare.

Dall'esame dei titoli è risultato che essi sono molto bene imitati.

Il Colombo si è reso irreperibile e non è più tornato nemmeno nella camera che aveva preso in affitto in Via Mascheroni.

— La notte scorsa a Canzo si è sviluppato un incendio, causa un corto circuito, nello stabilimento della cotoniera italiana del Sig. Stanev.

Addò distrutto il magazzino e lo studio, ed il fuoco aveva incominciato ad attaccare anche il laboratorio, ma fu in tempo domato.

Gli operai potranno riprendere il lavoro fra qualche settimana.

Si dice che i danni ascendano a 100 mila lire, che sono largamente coperti dall'assicurazione.

Milano, 3 ore 24. — Oggi è giunto a Milano, proveniente da Roma, l'on. Montemartini, segretario del gruppo parlamentare socialista. Egli intervenne stasera ad una riunione cui presero parte gli on. Beltrami, Samoggia, Treves e Turati per discutere circa l'avvenuto cambio dell'addunanza del gruppo parlamentare.

Dopo lunga ed animatissima discussione si decise di convocare il gruppo parlamentare per giovedì 8 corr., a Bologna, nella sede della Società operaia.

— La signora De Martini, da pochi giorni venuta nella nostra città da Venezia, rincasando stasera insieme ad una sua figliuola, trovò i mobili sconvolti. Ignoti ladri, durante l'assenza della signora erano penetrati nell'appartamento asportando ne una cassettina che conteneva gioielli per un valore di L. 15.000.

Italia Centrale.

Firenze. 3: A [illegible] stamane [illegible] mattina il ricco senatore Ubaldo Semoli lasciando un bizzarro testamento,e cioè che durante il suo trasporto funebre dagli interventi dovessero essere consumati 200 litri di vino, contenuti in sei damigiane. Alle esequie presero parte, parecchie centinaia di persone. Di tanto in tanto il corteo si fermava scaglionandosi intorno ad un carretto,che seguiva il feretro e sul quale si trovavano le sei damigiane. La distribuzione del vino si effettuava tra grida di gioia e di evviva al morto.

Pisa, 3: Giunge notizia da Marina di Pisa che il figlio del duca Salviati, di anni 20, e due suoi cugini, i duchi di Bomare, mentre ieri su una barca sottile percorrevano il Serchio, furono dalla forte corrente trasportati alla foce e quindi spinti in mare, al largo. La fragile imbarcazione non potè resistere alle onde e si capovolse. e tre giovani si aggrapparono alla nave e resistettero così nell'acqua per oltre un'ora, benchè assiderati dal freddo. Sarebbero miseramente periti se una barca a vela, che di là passava, non fosse accorsa in loro aiuto. I tre giovani, quando furono raccolti, erano in uno stato miserando. Sveniero e per qualche tempo non diedero segno di vita. Finalmente, mercè le energiche cure, rinvennero e poterono essere trasportati a Marina di Pisa.

I duchi Salviati, che abitano a Torre del Lago furono telegraficamente informati dalla terribile avventura capitata al figlio ed ai nipoti. E' notevole che un fatto consimile è occorso non molto tempo fa al figlio dei duchi Salviati, che anche quella volta scampò miracolosamente da un naufragio.

Firenze, 3. (ore 22): — Questa sera è morto improvvisamente il conte Bertolelli direttore della Società delle Assicurazioni Generali,fratello del direttore amministrativo del giornale *L'Italie*.

Italia Meridionale)

Napoli, 2 (ore 22.10). — Stasera, in un eccesso di nevrastenia, si è suicidato nella caserma del 31° fucilieri il soldato Valentino Vidone da Udine con un colpo di moschetto.

Napoli, 3 (ore 18).— Sul nostro porto impertversa un violento scirocco. I piroscafi hanno dovuto raddoppiare gli ormeggi. La nave - ospedale *Regina Margherita* e altre imbarcazioni dovettero sospendere la partenza.

Un sandalo carico di merci è stato investito da un rimorchiatore. Gran parte delle merci andò perduta.

Taranto, 3 (Karloop: — In seguito ad indagini furono arrestati tali De Mida, Modolese e Giudetti quali autori di un ingente furto di verghe di rame nel nostro Arsenale. Alla stazione ferroviaria fu sequestrato un vistoso carico della refurtiva che veniva spedito dall'impiegato Del Monaco a tale Nicola Marragelli di Fasano. Pare assodato che la sottrazione durasse da parecchio tempo.

Provincia Romana

Civitavecchia (di Roma). 3 — Nel salone della Filodrammatica il sig. Luigi Ganelli, in rappresentanza della principessa casa Castani, coll'assistenza del Sindaco e dei Presidenti dell'Università agraria e Menotti Garibaldi e ed del Consorzio agrario, procedette, alla presenza di tutti gli interessati, alla assegnazione delle quote di terreno richieste e concesse dal principe don Leone Castani.

Le quote sortteggiate furono 79 di un ettaro ciascuna e l'assegnazione procedette con la massima regolarità.

Terracina, 3. — In seguito alle dimissioni del Consiglio comunale, venne nominato a reggerne la temporanea amministrazione il sig. Macelli, del Ministero dell'Interno in qualità di Commissario prefettizio.

Viterbo, 3. — A Valentano, dove da vari mesi serpeggia nel popolino un vivo malcontento per la concessione fatta al dr. Rossi di erigere un monumento sepolcrale in memoria del padre suo nella chiesa della Madonna del Ritiro, la scorsa notte fu rimosso il monumento stesso da ignote persone penetrate nella chiesa dopo averne forzata la porta.

Stamane oltre 500 persone fecero sul piazzale della chiesa una dimostrazione di giubilo per l'avvenuta rimozione del monumento.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 4, con le sotto-indicate stazioni:

Prinz «Ludwig, Konigin Luise e *Duwegau Castle*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani, Cozzo Spadaro, Forte Spuria, Taranto e S. Maria di Leuca - *Gloucestershire, Franconia* e *Konigin der Niederlande*, con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa - *Staffordshire* e *Rembrandt*, con Cozzo Spadaro, Forte Spuria e Taranto - *Moldavia*, con Taranto, S. Maria di Leuca, S. Cataldo e Viesti - *Mooltan* e *Siena*, con Capo Mele - *Italia* (Anchor Line), *Caronia* e *Adriatic*, con Capo Sperone - *Duca d'Aosta*, con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani.

Scienze e Lettere

R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

PROGRAMMA DEI CONCORSI BANDITI.

1912 - SCIENZE.

Premi dell'Istituto. — Due medaglie d'oro di L. 500 ciascuna : l'una a chi abbia concorso al progresso dell'agricoltura lombarda mediante scoperte o metodi nuovi : l'altra a chi abbia migliorata o introdotta in Lombardia, con esito felice, un'industria manifatturiera.

Scadenza del conc. 31 dic. 1912 ore 15.

Fondazione Cagnola. — Illustrare anche con ricerche personali l'*ipertensione arteriosa*.

Premio di L. 2500 e medaglione d'oro del valore di L. 500 - Scad. 1 apr. 1912. ore 15.

Fondo Brambilla. — Per l'invenzione o introduzione in Lombardia di una nuova macchina, o processo industriale o altro miglioramento a vantaggio della popolazione.

Il premio che sarà proporzionato all'importanza dei lavori da presentarsi al concorso, potrà per merito eccezionale giungere a L. 40000.

Scad. 1° apr. 1912, ore 15.

Fond. Fossati. — Illustrare un punto di anatomia macro o microscopica del sistema nervoso centrale.

Premio L. 2000 - Scad. 1° apr. . 1912, ore 15.

Fond. Amalia Visconti - Tencani - Borse di L. 1 200 di studio pel 1912 a quei giovani, di nazionalità italiana e di scarsa fortuna, dai cui certificati scolastici italiani di grado superiore risulti abbia dato prova d'ingegno non comune, di rettitudine e buona volontà negli studi in materia di elettricità industriale principalmente per perfezionamento all'estero.

1913

Premi dell'Ist. — Investigare se o meno si può presumere che il regime delle piogge in Tripolitania sia oggi diverso da quello dell'epoca romana.

Premio di L. 1200 - Scad. 1° apr. 1913, ore 15.

Fond. Cagnola. — Esporre con precisione lo stato attuale delle cognizioni sullo stato della luce nella sintesi e nelle trasformazioni nei vari composti chimici, portando qualche nuovo contributo sperimentale nell'argomento.

Premio di L. 2500 e medaglia d'oro del valore di L. 500 Scad. 1° apr. 1913, ore 15.

Temi permanenti del fondatore. — Scoperta ben provata nella cura della pellagra, o sulla natura dei miasmi o contagi, o nella direzione dei digiribili, o nel modo d'impedire la contraffazione di uno scritto.

Premio di L. 2500 e medaglia d'oro di L. 500.

Scad. 31 dicembre 1912, ore 15.

Fond.Fossati. — Illustrare mediante personali ricerche e coi migliori metodi di tecnica microscopica la questione dei rapporti, vicendevoli tra le cellule gangliari del sistema nervoso centrale.

Premio L 2000.

Scad 1° apr. 1913, ore 15.

Fond. Kramer - Influenza del boschi sul regime delle acque superficiali e di sottosuolo.

Raccogliere in proposito le notizie antiche e moderne e riprenderne la trattazione con principale riguardo all'Italia.

Premio di L. 4000 - Scad. 31 dicembre 1913, ore 15.

Fond. Pizzamiglio. — L'amministrazione dei comuni rurali dell'alta Italia » Valle del Po» catena delle Alpi » nell'antichità e nel medioevo.

Premio L. 3000 - Scad. 30 dicembre 1913, ore 15.

Fond. Gaspare Borgomanni. — Borsa di studio di L. 2000, da conferirsi ad un giovane di nazionalità Italiana laureato in lettere, diritto, filosofia oscienze morali e storiche in una Università o Istituto o Scuola superiore del Regno.

Scad. 1° apr. 1913.

1914

Fond. Fossati— Illustrare un fatto di anatomia macro e microscopica del sistema nervoso con ricerche originali.

Premio di L. 2000. - Scad, 1 aprile 1914.

Fond. Zanetti. — A chi raggiungerà un intento qualunque che venga giudicato utile al progresso della farmacia e della chimica medica.

Premio di L. 1000. - Scad. 1° apr. 1914, ore 15.

Fond. Ferrini. — Il regime delle acque nel diritto classico e nel diritto giustinianeo.

Premio medaglia d'oro del valore di L. 500 - Scad. 31 dic. 1914, ore 15.

Fond. E De Angelis. — Inventioni, studi e disposizioni per la scienza e per l'igiene dell'operai nelle industrie. Al concorso sono ammessi italiani e stranieri.

Premi di L. 5000. - Scad 30 giugno 1914, ore 15.

1915

Fond. Secco - Comneno — Sull'indacanurin.

Premio di L.864. - Scad. 1° apr. 1915, ore 15.

1912 - LETTERE

Premio dell'Ist. — Il pensiero e l'arte degli scrittori francesi prima e dopo la rivoluzione, negli scrittori italiani degli ultimi decenni del secolo XVIII e dei primi del secolo XIX.

Premio L. 1200. - Scad. 1° apr. 1912.

Fond. Giani. — Il miglior libro di lettura, di genere *storico*, per il popolo italiano stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1911 al 31 dic. 1912.

Premio 1500 - Scad, 31 dic. 1912, ore 15.

1913

Fond. Tullo Massarani. — Il risorgimento della storiografia in Milano nella *Seconda metà del secolo XVIII*

Premio L. 2000. - Scad 31 dic. 1913 ore 15

Fondo. Iani. — Libro di lettura *narrativo e drammatico* per il popolo italiano, stampato e pubblicato dal 1° gen. 1907 a.l 31 dic. 1915.

Premio di L. 1500, - Scad. 31 dic, 1915, ore 15

1916

Fond. Giani Premio straordinario. — Libro di lettura per il popolo italiano originale e non ancora pubblicato per le stampe, educativo e letterario.

Premio titolo di rendita 3,50%, di L. 350 - Scad. 30 dic. 1916.

1918

Fond. Giani. Libro di lettura di genere *scientifico* (preferendosi scienze morali ed educative) per il popolo italiano, stampato e pubblicato dal 1° gen. 1910 al 31 dic, 1918.

Premio L.1500 - Scad, 31 dic, 1918, ore 15.

Drammi di terra e di mare

Maregiata a Cannes.

(8) **Cannes**, 3. Una mareggiata determinata dalle forti pressioni atmosferiche di questi ultimi giorni, si è rivversata stamane sulla rada di Cannes, inondando i *boulevards*, la rada, e formandovi vasti depositi di sabbia.

Le ondate oltrepassavano il molo del porto ove hanno prodotto danni. I proprietari delle barche da pesca e per passeggeri, hanno ritirato le loro imbarcazioni sulla spiaggia del porto. Il quartiere della Bocca è stato invaso dall'acqua. L'acqua del mare è stata respinta nelle fogne che non potevano più contenerla. L'acqua ha pure invaso la *Corniche d'or* tra Cannes e Napoule.

Violenta tempesta a Tangeri.

(8) **Tangeri**, 3. Una violenta tempesta di nord ovest ha cagionato una mareggiata che ha trascinato via dal quartiere della spiaggia numerose baracche ed ha danneggiato le fondamenta di vari immobili.

TEATRI ed ARTE

***

Lirica *Incidenti carnevaleschi*....

Le sostituzioni d'artisti — per malattie o altre cause — continuano! Leggiamo infatti nella *Rivista teatrale melodrammatica* che al Duuno di Foggia hanno avuto bisogno d'un tenore *Pellicne* nella *Norma*; al Municipale di Piacenza d'un tenore *Duca* nel *Rigoletto* e di un quarto *Barnaba* nella *Gioconda*; al Grande di Brescia della protagonista nell'*Aida*; al Municipale di Reggio Emilia del *Pollione* e dell'*Adalgisa* nella *Norma*; al Vittorio Emanuele di Rimini del *Germont* nella *Traviata*; al Reale di di Madrid del tenore drammatico e del soprano leggero; alla Fenice di Venezia del *Re Raimondo* nell'*Isabeau*.

***

Anfiteatro Gorea. — Domenica 4 alle 15.30 pom. Concerto orchestrale diretto da Bernardino Molinari col seguente programma:

1. Beethoven — III Sinfonia in *mi bem.* (*Eroica*): Allegro con brio – Marcia funebre – scherzo. – finale.
2. Chabrier – *Gwendoline* – Preludio atto II.
3. Debussy Iberia – *Suite*.
Par les rues et par le chemine
Les parfumes de la nuite
Le matin d'un jour de fête
4. Wagner – Crepuscolo degli Dei – *Marcia funebre di Siyfrido*.

***

Varie Ad iniziativa di Romeo Bisini, il proprietario del noto circo equestre, sorgerà a Bologna un nuovo teatro nel piazzale della Montagnola; sarà una costruzione modernissima adatta a qualunque genere di spettacoli e la sala sarà capace di quattromila spettatori. Il teatro, dopo venticinque anni, passerà in proprietà del Comune di Bologna.

La stagione lirica a Bari.

Bari, 3 (D. O..) Al nostro Politeama Petruzzelli si sta preparando un grande avvenimento artistico. Il 10 corr. andrà in scena *La Fanciulla del West*, protagonista la Poli-Randacio a cui farà corona una schiera di ottimi artisti. Le prove procedono alacremente e nulla si trascura dall'impresa, anche il nuovo lavoro del Puccini abbia una esecuzione accurata.

Dopo varie repliche della *Favorita*, *Forza del Destino* e *Faust* ieri sera abbiamo avuto una *riprise* dei *Pescatori di Perle* col giovanissimo tenore Tumminiello, chiamato a sostituire il Giorgini. Il Tumminiello allievo di Cotogni, all'Accademia di S. Cecilia, benchè alle prime armi, si rivelò artista distinto, dalla voce gradevole e bella, e fu calorosamente applaudito.

SPORT

Sciopero all'estero

(8) **Glasgow**, 3. — Lo sciopero degli scaricatori continua. Il movimento del porto è quasi completamente paralizzato.

Gli armatori hanno respinto le proposte dei *dockers* di tenere con essi una nuova conferenza, ma daranno circa l'accordo tutti gli schiarimenti che i *dockers* potranno reclamare.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Giuliani* Pericle, noleggio di vetture - Fallimento su istanza propria - Dal bilancio risulta: attivo lire 56,676,75; passivo lire 173,209,35 - Giudice delegato: avv. Ermanirico Ciuffoletti - Curatore provvisorio: avv. Carlo Scotti, via Poli n. 25 - Prima adunanza dei creditori 22 febbraio - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 3 marzo - Chiusura: 23 marzo.

CONCORDATO OMOLOGATO — Ditta Ribacchi e Renti, olii e vini toscani, via del Gallinaccio n. 6 - Omologato il concordato concluso il 12 ottobre 1911 al 30 per cento in tre rate - Accordati i benefici di legge.

PROROGA AL CONCORDATO — *Piattelli e Calò* tessuti, via S. Maria in via n. 41 - Per il 28 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 4 rate trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI

De Arcangelis Adriano, commestibili, viale della Regina n. 46-48 - Commissario giudiziale: avv. Emidio Mucci, Lungo Tevere Castello n. 3 - Dal bilancio risulta: attivo lire 1754; passivo lire 4739,51.

SPORTS

Società' Romana per la Caccia a cavallo. — Appuntamenti Caccia - ore 11 ½.

Mercoledì 7 febbraio - Tiro a Segno (Staz. Braciano).

Sabato 10 febbraio - Cassacia (Stazione Cocciochie).

Mercoledì 14 febbraio - Manziana (Stazione Manziana)

Sabato 17 febbraio - La Storta

Si avvertono i sigg. soci che in ogni giornata di caccia potranno valersi del treno che partirà da Roma (Trastevere) alle ore 9.30 e da Bracciano pel ritorno alle ore 17.54.

Si pregano altresì di comunicare per telefono 107-39 la sera precedente al Capo Stazione Trastevere il numero dei cavalli che intendono trasportare.

Il Touring Club ai giornali

Il *Touring Italiano*, che ha raggiunto col 1° del 1902 i centomila soci — ciò che dimostra quanto sia intesa ed apprezzata nel pubblico l'opera sua costante, razionalmente intesa allo sviluppo fisico delle nuove generazioni — volle attribuire una parte di questo successo ottenuto in pochi anni, al concorso della stampa.

Ha quindi fatto coniare una medaglia, molto bene disegnata e comata dal Direttore generale Sig. Johnson, novembre, in 3 giornali che hanno contribuito alla diffusione delle sue utili iniziative, anche il *Popolo Romano*, che invia al *Touring* i suoi ringraziamenti con i migliori auguri.

Il premio di Henri Deutsch.

Un ex presidente dell'Accademia francese degli *sports*, il sign. Henry Deutsch de la Meurthe, fece all'Accademia una donazione per un premio annuale di 10000 franchi da assegnarsi all'autore francese o straniero del fatto sportivo più interessante capace di produrre un progresso materiale, scientifico o morale, per l'umanità.

I concorrenti pel 1911 erano molti.

Vera il podista L. Bouin, vincitore del *cross-country* delle nazioni e detentore del *record* mondiale della marcia; il *boxeur* G. Carpentier, campione di Francia, vincitore del campione inglese Young Josephs e del quasi campione mondiale Harry Lewis; il tiratore Luigi Frey campione mondiale pel fucile di guerra, il navigatore Balber de Baty, che con una piccola barca a vela fece con un suo fratello e quattro arditi marinai il giro del mondo, affrontò mille pericoli, fece scalo nelle isole Kerguelen, donde riportò preziose collezioni per i musei, il nuotatore Burgess che dopo venti nuotatori e 82 tentativi, riuscì a traversare la Manica, a nuoto; gl'inventori Doutre, cap. Estevé, Delaporte, gli aviatori Helen, Brégi, - l'eroe del raid Casalblanca Fex. - v'era il Weymann, vincitore del concorso militare di aviazione; E. Renaux che col suo amico Senouques fece l'ascensione alla sommità del Puy de Dôme; il capitano Bellenger che per primo fece la via il percorso Bordeaux Parigi e Pau-Parigi; J. Vedrinez il trionfatore della corsa Parigi-Madrid ed infine Andreu Beaumont l'ardito ufficiale di marina che noi ammirammo durante la corsa Parigi-Roma-Londra.

Ed a questi ultimi che la Commissione nominata dall'Accademia degli *Sports*, e presieduta dal sig. Hebrard de Villeneuve ha, ad unanimità, assegnato il premio Deutsch per l'importanza delle sue vittorie, il costante esempio di audacia, di coraggio, di intrepidità riflessiva e spontanea; per il modo distinto col quale regolò ogni sua corsa, da ufficiale di marina che seppe portare all'arte della navigazione aerea dei veri perfezionamenti e per il fatto anche di avere in tre prove battuto gli altri aviatori ora concorrenti al premio, come Vedrine e Revaux.

Aviazione

(8) **Versailles**, 3. Il capitano Majonet, allievo pilota, è caduto, mentre volava, dall'altezza di 60 metri. Il suo stato è disperato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 4 Febbraio 1912 — Vernalica.

Leva il sole alle 7,23 - tramonta alle 17,24.
Leva la luna alle 6,5 - tramonta alle 7,53 .
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 3 gennaio 1912 - Ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	-11,5	nevica	Nizza	6,	sereno
Ambur.	-0,3	coperto	Zurigo	+4,0	nevica
Vienna	-12,1	sereno	Costan.	—	—
Madrid	-5,6	coperto	Malta	15,8	coperto
Parigi	9,6	sereno	Alg.	13,4	1/2 coperto

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore max.	min.
Genova	10,0	coperto	calmo	10,0	2,9
Torino	2,8	nebb.	—	6,4	3,0
Milano	1,1	coperto	—	2,5	2,3
Venezia	1 8	nebb.	calmo	3,2	1,2
Bologna	2,1	3/4 coper.	—	2,3	0,6
Firenze	11,0	coperto	—	—	—
Roma	12,6	coperto	calmo	13,0	5,0
Ancona	11,0	coperto	—	11,4	7,0
Foggia	12,2	coperto	—	13,1	11,3
Bari	14,0	1/2 cop.	calmo	15,0	5,4
Napoli	13,2	coperto	l. mosso	13,5	5,1
Potenza	—	—	—	—	—
Tiriolo	5,8	coperto	calmo	10,2	1,5
Palermo	2,8	coperto	calmo	18,7	12,8
Messina	14,0	1/4 cop.	calmo	14,5	8,8
Cagliari	19,6	sereno	mosso	17,0	4,3

Probabilità venti moderati o forti settentrionali in Val Padana, forti tra sud ponente sud Tirreno, tra sud e levante altrove, cielo vario al nord e sud, nuvoloso o coperto altrove, con piogge, ma re agit

Stato [illegible] a Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 20.60. Barometro a mezzodì 741,6. Termometro centigrado massima 15,6 minima 1,8 Umidità relativa 86 assoluta 5,68. Vento a mezzodì SW — Stato del cielo coperto

Sciarada

Qual essere è il *primiero*
Lo dice il mio *secondo*
Qual genio fa l'*intiero*
D'un d'Italia e il mondo

Epizeuxis, del genio precitato
Rima-dio — RIMEDI

STATO CIVILE

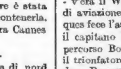
Matrimoni del 31 Gennaio.

Mei Noè tipografo con Dal Pozzo Dora.
Borselli Scipione custode scuole con Civitano Emilia.
Giuliani Umberto tipografo con Torretti Benedetta.
Di Loreto Rafaele commesso con Tibaldi Ines.
Grassetti Ulderico impiegato con Zetini Bianca.
Ottaviani Renato falegname con Tamburlini Anna.
Cotti Antimo meccanico con Ortesi Domenica.
Giannini Ludovico commerciante con Sisti Egeria.
Aspillaga y Bibié Guglielmo cameriere con Costantini Maria.
Civica Angelo gassista con Giangirolami Arcenza.
Durasso Remo impiegato con Barsati Giulia.
Gayno Dale fattore in legge con Caino Amalia.
Meda Ugo impiegato con Giammaria Maria.
Magliulo Nicola insegnante con Supino Ida.
Bileti Giovanni possidente con Cagiano Maria.

Nati e Morti denunciati nei giorni 31 Gen. e 1° feb. 1912
Nati 100 compresi 4 nati-morti.
Morti 86 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Conolly Guglielmo Lane..... Francia (nazionalità ritta) 84 possidente.
Rotelli Leonardo fu Antonio Forlì 73 possidente con.
Costa Marianna fu Luigi Roma 54 fibraja nub.
Gandossi Giuseppe fu Filippo Roma 68 commerciante con.
Restrepo Camilla di Domenico Bazzerjo (Spagna) 38 religiosa nub.
Emiliani Giulia di Stefano Roma 7.
Lori Giulia di Giuseppe Roma 27 con De Nicola.
Petrucci Carlo fu Antonio Castelnuovo 77 pensionato con.
Bozzi Umberto di Ettore Roma 7 sel.
Arcangeli Eligio fu Ettore Todi (Perugia) 59 cantoniere con.
Bagnoletti Abele fu Nicola Cagli 39 cantoniere con.
Menachesi Luigi fu Domenico Macerata 67 contadino con.
Petrolati Ilomenico fu Pasquale Sinigallia 81 muratore ved.
Proietti Veneranda della Vicari Maria..... Todi 75 pensionata ved. Balucci.
Guerrini Edoardo fu Giuseppe Roma 58 impiegato con.
Battistoni Maddalena fu Francesco Roma 65 ved. Tozzi.
Trasmondo Alfonso fu Nicola Pisa 72 red. Sartesoli.
Grilli Maria di Nicola Offida 45 nub.
Nicchi Anna fu Ubaldo Roma 34 con Vannacitti.
Terracina Cottanza di Giovanni Velletri 30 nub.
Echenagrusia Giuseppe Fuentaeche ..... Spagnuolo 84 pittore ed.
Mancchi Ercole fu Giuseppe Roma [illegible] 42 con Dalla Rosa.
De Angelis Giuseppe fu F[illegible] Roma 65 impiegato con.
Guiducci Domenico fu Bartolomeo Forlì 76 ved...
Mericoni Giulia fu Salvatore Roma 34 con Resta.
Nati fuori fu Antonio Nacci 65 ved Purdolfi-Alberici.
Gilberti Vincenzo di Vincenzo Saponara di Giumento 69 possidente ved. Racioppi.
Misanti Giuseppe fu Antonio Roma 77 ved.
Tilli Francesco fu Giovanni Castel S.Giovanni 67 carrettiere con.
Maggi Domenico fu Antonio Fiorenzuola 59 carrettiere con.
Bergabei Giovanni fu Liberato Amatrice 39 commerciante con.
Carbio Leopoldo fu Giovanni Sicilia 70 Vendicare anbalino.
Frapiselli Tommaso fu Marco Briforte del Chianti 61 calzolaio con.
De Micco Albino di Domenico Bolzeno 44 ragioniere con.
Durasti Emilia fu Francesco Roma 65 cantatrice nub.
Leggeri Domenico di Daniele Roma Quattordici 17 nub.
Centarelli Bernardina fu Domenico Ascoli Piceno 57 ved Pilonia
Minelli Vittoria fu Giovanni Anguillara Sabazia 70 contadina ved.
Ferrini Caterina fu Domenico Castel Ferretti 87 ved. Bonanni.
Angeletti Emma fu Evaristo Roma 35 con Saverni.



Sabato 3 febbraio alle ore 16,25 rendeva l'anima a Dio con i Carismi di N. S. Religione e con l'Apostolica Benedizione

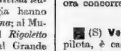
Il Cavaliere Dott. GIOVANNI CROSTAROSA

nato il 29 novembre 1837.

Il figlio Giuseppe Maria Crostarosa, la nuora Virginia Sarmiento in Crostarosa, il fratello Fortunato Crostarosa, i nepoti Mario, Guido, Carlo, Piercarmelo e Maria-Fausta Crostarosa, nel partecipare addolorati la *[illegible]* irreparabile perdita, pregano vivamente di suffragarne l'anima benedetta.

Il trasporto funebre avrà luogo Lunedì 5 alle ore 15 partendo dalla dimora dell'estinto Viale della Regina 85. La messa di Requiem avrà luogo Martedì 6 alle ore 10 ½ nella chiesa di S. Giuseppe in Via Nomentana.

S. prega di non inviare fiori.



REGIO LOTTO.

Estrazioni del 3 febbraio

BARI . . .	84	78	76	18	57
FIRENZE .	62	26	8	27	35
MILANO .	78	58	14	41	9
NAPOLI . .	54	6	1	66	1
PALERMO.	61	28	75	71	17
ROMA. . . .	69	51	33	27	21
TORINO . .	66	72	48	25	3
VENEZIA .	9	33	43	73	70

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Valle Lucania Municipio – 5 febbraio - Concessione di impianti di illuminazione elettrica.

Cagliari Deputazione Provinciale. 8 febbraio - manutenzione stradale - L. 169 mila e L. 371.280.

Mar Jonio di Santa Municipio - 8 febbraio - Concessione biennio quadriennio 1912-1915.

Frosinone – R. Tribunale – 14 febbraio – Vendita di beni immobili siti in territorio di Ferentino in 43 lotti.

Macerata – Intendenza di Finanza – 14 febbraio – Fornitura di carta pel bollo e pel demanio di Camerino L. 10.250.

Porto Mauricio – 15 febbraio – Costruzione edificio sperimentale. L. 60 mila.

Colcionate Ospitale Pesci – 15 febbraio – Affitto decennale di stabili.

Bagnara – Municipio – 15 febbraio – Servizio pubblica nettezza. Quinquennio 1912-16. L. 30 mila annue.

Roma – Consiglio notarile – Concorso al posto di conservatore e custode archivio notarile di Velletri.

Salerno – Consiglio notarile – Concorso al posto di notaio al Consiglio' Salerno.

Ministero esteri – 15 febbraio – Concorso per tre posti di addetto di legazione.

— Concorso per dieci posti di addetto consolare.

Ministero Istruzione 15 febbraio – Concorso al posto di assistente presso la scuola di Ostetricia, Venezia.

Ministero Lavori pubblici – 15 febbraio – Completamento e consolidamento stradale presso Laurenzana. L. 166.313.

Ischia di Castro - Municipio - 15 febbraio - Appalto dazio consumo.

Torino – Genio militare - 14 febbraio – Vendita dell'ex opificio armedi militari. L. 300 mila.

*Roma –

Il diario della guerra (1)

Settembre.

Deliberato del giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 *l'ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sfuranti nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Pertio qualche bombardamento si occupano vari punti della costa e precisamente nei giorni seguenti:

4. — Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
5. — Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
10. — Sbarco del primo nucleo del corpo di spedizione a Tobruk.
11. — Primo attacco notturno a Bumeliana.
12. — Sbarco del primo scaglione di truppe a Tripoli.
17. — Arrivo del secondo scaglione di truppe a Tripoli.
18. — Sbarco a Derna prima di marinai, poi di truppe dell'esercito.
19. — Sbarco viva forza a Bengasi.
21. — Sbarco dell'8 bersaglieri a Homs.
Le truppe della R. Marina poi dell'esercito respingono frequenti attacchi. Notevoli quelli dei giorni 23 e 26 a Tripoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe 1880 e si emana (giorno 3) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.
Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli, a bombarde Zuara, Tagiura, Misurata e quasi tutta della costa araba.
Il 6 si occupa la batteria Hamidie e il 26 la inespugnata Henni Fortino Mensri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre.

1-6. — Nuovi e violenti attacchi a Tobruk, Derna e Bengasi.
8. — Inizio e occupazione d'Ain Zara.
9. — Vivissimo attacco notturno a Bengasi.
10. — Occupazione di Tagiura.
11. — Ricognizione ad Homs.
12. — Attacco a Bengasi - Un ciclone distrugge completamente a Tripoli.
13. — Ricognizione su Zanzur.
14. — Combattimento di Bir Tobras.
15. — Occupazione egiziana della baia di Solum.
17. — Attacco notturno a Bengasi.
18. — Attacco a Tobruk.
19. — Attacco notturno a Bengasi.
20. — Esteso attacco a Bengasi respinto dall'artiglieria.
21. — Quattro battaglioni con artiglieria di presidio a Derna sono attaccati da forti nuclei di arabi e turchi. Il nemico col concorso di due battaglioni tentò in rinforzo.
22. — Numerosi gruppi di nemici si concentrano verso Ras Aden. Fondine Ben Gaschir e Tobras. Si suppone un colpo sul colle di Henni.
23. — Combattimento di Sidi Pascià di Derna.
24. — Forze di battaglioni a Bir Tobras, sostenute da artiglieria.
25. — Si riprendono le operazioni di sbarco.

ANNO 1912.

Gennaio.

1. — Attacco notturno a Tobruk.
2. — Sidi Pascià forma il nuovo ministero.
3. — Razzie a Gargaresse.
6. — Attacco ad Homs.
7. — Battaglia navale di Kunfuda.
8. — Ricognizione su Gargaresse, Bir el Turki, Bir Tobras, Bir Akara e Bir Edim, s'incontrano numerosi arabi verso Bir Tobras e Ben Gaschir.
9. — Il comando turco si stabilisce a Suani ben Aden.
12. — Cavalleria incontra un centinaio di arabi a Bir el Turki.
13. — Razzie presso Tagiura.
14. — Cavalleri disperde beduini a Bengasi.
15. — L'artiglieria sbanda gruppi nemici a Tobruk.
15. — Sequestro di un areoplano sul *Carthage*.
16. — La dogana francese di Sfax sequestra armi e munizioni sull'*Odessa*.
17. — Cattura di 10 affluenti turchi sull'*Africa*.
17. — Combattimento a Derna.
18. — Nuovo bombardamento a Zuara.
18. — Combattimento a Gargaresse.
19. — Attacco d'un *blockhaus* a Bengasi. L'*Etruria* bombarda Coeffra. Sequestro di 29 ufficiali turchi sul *Manouba*.
19. — Nuovo bombardamento di Akaba.
20. — Occupazione dell'oasi di Gargaresse.
21. — Notificazione del blocco della costa araba del Mar Rosso.
23. — Sbarramucite d'avamposti a Bengasi.
24. — Bombardamento della guarnigione di Moka.
25. — Il piroscafo *Perugino* è scortato a Tripoli.
26. — Compagnia francese a Gabes contro il contrabbando.
27. — Consegna dei prigionieri del *Manouba* alla Francia.
28. — Bombardamento della guarnigione di Giabbanah.
28. — Si respinge un vasto attacco eseguito con numerose forze contro Ain Zara.
29. — Tiri d'artiglieria a Tobruk; scontro di cavalleria a Bengasi.
30. — Arriva a Tripoli il Sottosegretario di Stato per la Marina on. Bergamasco
31. — Il gen. Camerana prende il comando della prima divisione.

Un monoplano Farman con l'aviatore Rossi e il capitano Montù passa sopra un vasto accampamento.

Il numero contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni, nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

(1) Appendice del POPOLO ROMANO 40

Della Terra degli Schiavi

ROMANZO DI

Virginio Prinzivalli

CAPITOLO XVI.

Il racconto di Fadima.

La capanna apparteneva al nipote di Ma karane uno dei famosi libertari dell'Hawai quegli che con Nasib Bunda aveva contribuito alla esaltazione della patria. Il giovane portava lo stesso nome dello zio Makarane. Quanta bontà, e quale schietta generosità aveva in quella casa...!
Da cinque anni s'poso di una giovane proveniente dalla regione Nianza, Muchera, presso i grandi laghi equatoriali, nuirava con orgoglio come avesse con la sua lancia poderosa salvato la sua dilletta Nelana dalla schiavitù. Makarane ardito cacciatore di antilopi e di gazzelle si trovava al servizio di un viaggiatore scozzese che perlustrava il centro dell'Africa. Un giorno la carovana era giunta in un villaggio il cui capo nominavasi Mocunca che accolse benevolmente la comitiva, sotto un magnifico banano. Ricordava che il trenco di quest'albero era lavorato a guisa di sedile a mento presso Tobruk. Il capitano è con uno da un proiettile.
Una nave cattura dieci indigeni sopra una barca nella baia delle Perle.

Dal campo turco al campo italiano

Egregio Direttore,

Approvo pienamente la *breve nota* del *Popolo Romano* in risposta ai facili critici i quali lamentano che le nostre truppe in Tripolitania non insegnano i nostri ascari-arabi dopo averli, coi tiri dell'artiglieria e della fucileria, obbligati a fuga disordinata.

In primo luogo — ed il *Popolo Romano* lo ha già rilevato parecchie volte — quando è stato necessario e opportuno, i nostri soldati hanno contrastato alla baionetta, arma che per la foga dei detti nostri bravi soldati, i turco-arabi mostrano di temere non poco. Così in Tripolitania come pure in Cirenaica, per la confessione di un ufficiale turco intervistato dalla *Tribuna*, e per l'attestazione di parecchi corrispondenti esteri dal teatro delle operazioni.

In secondo luogo, oltre alle ragioni esposte in favore della tattica del Comando generale, ve n'ha un'altra che non è stata ancora detta e sulla quale richiamo la Sua attenzione.

Nelle guerre europee una truppa che abbia respinto un attacco nemico, può agevolmente passare all'offensiva e all'inseguimento maggari finno alle posizioni di quest'ultimo. Salvo casi speciali; la truppa vittoriosa troverà acqua, viveri, ecc. pur essendo partita per l'inseguimento senza aver avuto il tempo di farsi accompagnare dalle colonne di salmerie.

Ma come da Ain Zara, per esempio, si potrebbe uscir fuori ad inseguire un nemico velocissimo — *più veloce* specialmente quando scappa dopo una delle solite *suonate* — allontanandosi non si sa quanto dalle posizioni; per trovarsi poi molto lontani dalla base e sprovvisti degl'indispensabili vettovagliamenti e dell'acqua, dell'acqua sopratutto ? (Non si possono certo tenere giuoco e notte cameili e muli carichi di viveri e d'acqua e di munizioni, pronti per inseguire il nemico quando gli piace di venir sotto le trincee a farsi battere.)

Il nemico invece non ha bisogno di nulla : gli basta il pugno di datteri o di farina che ciascun uomo ha nella sua bisaccia. E può stare 24 ore con qualche sorso d'acqua. Invece, tutti sanno come i soldati europei, specialmente dopo le fatiche di una marcia, abbiano bisogno di molt'acqua.

Questa considerazione deve avere, secondo il mio giudizio d'incompetente, non poco valore nel dettar le condotta del Comando, più che la prudenza, alta virtù militare la quale non costituisce però l'unica molla in questa campagna. Più che prudenza deve parlarsi di necessità, dato il paese e la mancanza di ogni risorsa indispensabile a uomini civilizzati. E non mancanza di prudenza ma imprudenza sarebbe avventurarsi in lunghi inseguimenti nelle condizioni in cui ci opposte. In tutti gli ultimi combattimenti, del resto, il nemico si diede a fuga così precipitosa, che quando la cavalleria uscì fuori per l'inseguimento, i fuggiaschi si trovavano già ad avere un vantaggio di parecchi chilometri.

Ed a proposito di cavalleria, ricorderò che un egregio ufficiale estero, trovandosi per caso a Tripoli, ebbe ad esprimere il parere che taluni attacchi al nemico e gl'inseguimenti rapidi avrebbero potuto essere eseguiti molto più facilmente adoperando la cavalleria.

Ciò risultò esatto nel breve spazio piano intorno a Tripoli, ma quando si è trattato di far muovere la cavalleria tra le profonde sabbie e le dune del deserto, si è veduto — e lo stesso ufficiale ne convenne per il primo — che la cavalleria trovavasi ad essere così ritardata nei movimenti da non poter rendere quei servizi che ultimente rende sui terreni europei.

Bisogna vedere da vicino luoghi e cose prima da giudicare.

Nè è ragione vole citare esempi altrui. Per sindare le orde barbare, attaccarle e debellarle — pur con gravi difficoltà, come la storia coloniale anche attuale insegna — si costituiscono delle colonne leggiere con artiglierie leggiere. Ma quelle orde erano e sono sprovviste di artiglieria, combattono senza ordine nè disciplina, con una tattica conosciuta, sempre la stessa: non hanno capi nè soldati europei con loro.

La guerra Tripolina è invece unica nel suo genere di guerra coloniale: il nemico è comandato da europei e inquadrato con truppe europee, è provvisto di artiglieria, di buone armi, e gode il doppio vantaggio della mobilità delle orde barbare e della varietà della strategia e della tattica europea.

Senza contare il numero dei nemici non raggiunto in altre simili guerre, nè la difficoltà del territorio, il più difficile tra gli altri territori sui quali sono combattuti e si combattono guerre coloniali africane.

Del resto — e dopo ciò Le foglierò il disturbo— penso che colpi nel segno il *Popolo Romano* quando commentò parecchi giorni fa la bugiarda lettera di un ufficiale turco, che dalla Tripolitania scriveva ad un giornale estero per lamentare come gl'italiani restassero immobili contentandosi solo di respingere i nemici.

A questa critica dei nostri nemici, accolta dai giornali turcofili di diversi paesi — il che denota come unica fosse la fonte ispiratrice — il *Popolo Romano* giudiziosamente rispose che l'attuale tattica degl'italiani in Tripolitania deve evidentemente essere la migliore poichè suscita le recriminazioni dei turchi e dei loro organi. Se tale tattica giovasse loro, turchi e turcofili non se ne mostrerebbero dolenti. Se ne dolgono ? *E succo* che Canova — Fabio — Cunctator sta facendo gl'interessi dell'Italia e non quelli dei turchi e dei loro amici.

Infatti, gli arabi — anche con le minacesie, le violenze e le esecuzioni ordinate dai turchi — non potranno essere trattenuti molto a lungo in questa situazione che paralizza tutta la vita economica e i traffici di una regione oggi ancora così povera.

Gl'italiani invece non hanno ragioni di ordine politico, militare e finanziario che li obblighino ad effettarsi.

Ella, egr. Direttore, ha ricordato l'altra mattina il proverbio della gatta frettoloxa. Io chiuderò con un altro: chi va piano, va sano e va lontano. E noi siamo *molto sani* e andremo, a Dio piacendo anche lontano!

Grazie dell'ospitalità e cordiali saluti.

Uno del 908.

Roma 3 febbraio.

Il Codice di Procedura Penale

La Commissione speciale del Senato, incaricata di riferire sul progetto di codice di procedura penale presentato dall'on. Finocchiaro-Aprile nella tornata del 23 maggio scorso, nella sua riunione del 29 gennaio, ha approvato e licenziato la relazione descrittane dall'on. sen. Mortara la quale sarà distribuita entro la settimana.

La Commissione accoglie il metodo proposto di aiutare il Governo a promulgare il Codice, sulla traccia del progetto presentato, da rivedersi ed emendarsi da apposita Commissione, tenendo presenti i voti delle due Camere; metodo già usato per il Codice penale ed il Codice commercio. La relazione, dopo un analitico esame del progetto, esprime una serie di *voti*, con i quali si fissano i principali emendamenti proposti all'approvazione del Senato, mentre per necessità molti altri, di minore importanza, risultano soppressi dalle osservazioni esposte nel testo della relazione.

I *voti* che la Commissione propone sono abbastanza numerosi e seguiamo un diligente esame del progetto ministeriale, che in base alle osservazioni e ai consigli dell'autorevole consesso sarebbe destinato a ricevere importanti miglioramenti e anche qualche parziale trasformazione.

Eccone i punti i più importanti e di generale interesse dell'ordinamento processuale.

Azione popolare - Rapporti giurisdizionali - Competenza

1 — La Commissione non approva la proposta, già disapprovata dallo stesso guardasigilli nel suo primo progetto del 1905, di ammettere, sia pure limitatamente a una condotta *azione popolare* nel processo penale e s'intrattiene lungamente a confutare le ragioni addotte per difenderla, dimostrando anche come la riforma non avrebbe affatto il carattere liberale e democratico da taluno assegnatole.

2 — La Commissione desidera che nel nuovo Codice siano risolti in modo definitivo e sistematico i gravi problemi dei rapporti giurisdizionali nelle materie civili, penali e amministrative per quanto ha relazione al giudizio penale; siano dei pari definitivamente dichiarati i principi da seguire circa l'autorità della cosa giudicata nel civile o nel penale relativamente e circa i casi di esclusione dell'azione civile in materia sottoposta alla giurisdizione penale.

3 — Desidera che la funzione della parte civile (pare less) ottenga maggiore importanza ed efficacia, come aiuto e concorso all'attività dell'accusa ufficiale così nell'istruzione come nei varii gradi del giudizio.

4 — Propone di estendere la competenza ordinaria del pretore a tutti i reati per i quali è determinata la pena corporale, nel massimo di sei mesi, e la pecuniaria nel massimo di lire duemila. Inoltre allarga notevolmente la competenza del pretore per il titolo della tenuità del reato e facilita i modi di provvedere al rinvio.

5 — Propone di determinare la competenza e la Corte di Assise in base alla *pensibilità concreta* del reato da valutarsi in sezione di accusa, valutando le difese che si svolgono nel periodo dell'istruzione; perciò si potrà verificare un aumento nel numero degli affari soggetti a giudizio nei tribunali, una correlativa diminuzione per le Corti di Assise. Rimane la competenza esclusiva dei giurati per i reati politici e gli altri attualmente devoluti loro in vista della *qualità* del delitto.

Disciplina delle udienze — Nullità degli atti - Polizia giudiziaria

6 — Importanti proposte riguardano la materia della disciplina delle udienze, prendendo le mosse dal principio, stabilito nel progetto, della illegalità dell'abbandono della difesa in qualunque caso. Perchè il divieto non manchi di effettiva osservanza la Commissione propone di integrarlo con acconcie sanzioni.

7 — Circa la disciplina delle nullità degli atti processuali la Commissione accetta il principio fondamentale del progetto; ma suggerisce correzioni, consigliando il riordinamento sistematico della difficile materia, manifestando anche sul punto relativo al giudizio in contumacia la divergenza di parere tra i commissari, che sottopone alla decisione del Senato.

8 — Raccomanda che sia riaizata e rinvigorita la funzione della polizia giudiziaria, con riguardo anche alla polizia scentifica, mettendo in luce l'interesse sociale e giuridico di assicurare l'energico e illuminato funzionamento di tali organi, rispetto ai quali sembra che il progetto additi una tendenza contraria.

9 — Propone che il Pretore sia riconosciuto dalla legge giudice istruttore nato per i reati che si consumano nel mandamento, con obbligo, per quelli che eccedono la sua competenza, di fenersi in rapporto col procuratore del Re e col giudice istruttore, il quale ultimo potrà dirigere o avocare *l'istruzione* quando occorra.

10 — Accetta l'intervento della difesa nel periodo istruttorio, integrando con la premissione della difesa orale, a porte chiuse, avanti alla Sezione d'accusa, in contraddittorio col pubblico ministero.

11 — Delinea e sviluppa uno schema nuovo e completo per l'ordinamento e la disciplina delle perizie giudiziali, cosi nell'istruzione come nel dibattimento, dando disciplina propria a quelle psichiatriche e mirando a evitare i conflitti verbali fra i periti avversari nelle pubbliche udienze. Pur mantenendo e garantendo inoltre, la facoltà delle parti circa la nomina dei periti, trasforma la perizia *nell'interesse della pace*, mediante collegialità del giudizio e altre correlative disposizioni.

12 — Approva di estendere sensibilmente il tentativo di applicazione del procedimento monitorio (sondanna mediante decreto, senza pubblico giudizio con diritto di opposizione che provoca il giudizio regolare).

13 — Propone importanti modificazioni alle norme che concernono l'*interrogatorio* così nell'istruzione che all'udienza; rispetto ai testimoni, chiede che sia esclusa l'ammissione come tali dei magistrati ingeriti ufficialmente nel processo, che sia meglio tutelato il potere di riduzione delle liete eccessive, che si tolga alla ritrattazione del testimonio incolpato di falso l'effetto dell'impunità.

14 — Indica criteri diversi da quelli del progetto per la determinazione della forma processuale, onde si può ottenere la frequenza della citazione diretta.

Giudici di Corte di Assise

15 — Per i giudizi in Corte d'assise, propone di ridurre a otto il numero dei giurati ordinari; di rinvigorire l'autorità del presidente di fronte ai giurati e alle parti; di non sopprimere il potere discrezionale; di far votare il verdetto alla presenza dei difensori e del pubblico ministero, sotto la direzione del presidente come è indicato nel progetto. Non ammette però il concorso dei giurati col presidente per la deliberazione della pena; e non aderisce neppure al progetto per quanto riguarda l'ipotesi di verdetto di colpabilità data a semplice maggioranza.

16 — Circa i mezzi d'impugnazione delle sentenze i voti della Commissione mettono capo a un generale riordinamento delle disposizioni sparse nel progetto e a molte varianti intrinseche, fra le quali è da notare la ammissibilità della *reformatio in peius*. Inoltre rispetto alla proposta di introdurre il ricorso alle sezioni unite in via di opposizione, contro la sentenza proferita da una sezione della Corte di Cassazione.

Liberazione condizionale — Certificati penali

17 — Altri voti riguardano principalmente la liberazione condizionale, l'esecuzione dei decreti di amnistia e indulto, la garanzia per l'esecuzione delle condanne civili, il rilascio dei certificati penali ed autorità giudiziarie e amministrative. Per quest'ultimo punto la Commissione insiste affinchè sia tolto definitivamente lo scandalo presente e che leggi attuali, che non permette, neppure nell'interesse pubblico o in quello della giustizia, di conoscere tutta la verità sul passato di un delinquente.

La relazione termina con queste parole:

Ultimata l'esposizione dei principali rilievi e la sintetica enunciazione degli emendamenti e miglioramenti che reputa desiderabili, la Commissione tributa solenteri un sincero encomio all'onorevole guardasigilli che, con tenace e nobile saldezza di propositi, mira ad un fine ragheggiato da tutti quanti amano e onorano la giustizia. L'opera iniziale non poteva riuscire perfetta giacchè la stessa complessità della elaborazione di un Codice rende inevitabili le mende del primo disegno, mentre la gravità e disputabilità di molti elevati problemi, in questa parte della legislazione, rendono altrettanto inevitabili le divergenze di giudizio circa la soluzione da preferire. La qualità e il numero delle osservazioni e delle proposte di emendamento contenute nella presente relazione non hanno dunque significato di critica demolitrice: ma esprimono il cosciensioso studio di concorrere alla bontà dell'opera con talento perfettamente unisono a quello dell'onorevole Ministro.

Giurisprudenza amministrativa

Indennità' di rappresentanza al Sindaco - Diviato di accordarla anche agli Assessori.

Come i nostri lettori ricordano il Consiglio comunale di Roma, con deliberazione del 25 luglio scorso, aumentava da L. 10.000 a L. 60.000 l'indennità di rappresentanza al Sindaco, con l'intesa che di essa L. 50.000 dovessero essere distribuite agli assessori, a titolo di rimborso di spese, nella loro qualità di delegati del Sindaco.

Sulla legittimità di questa deliberazione fu dal Ministero dell'Interno, con nota dell'11 novembre scorso richiesto il parere del Consiglio di Stato, per il suo annullamento d'ufficio.

Il Consiglio di Stato, Sezione dell'interno, nella adunanza del 20 dicembre scorso, emetteva il seguente :

PARERE.

La Sezione ha considerato : che, a giustificazione del contestato aumento, all'articolo 164 del Bilancio comunale, due diverse tesi in certa maniera contraddittorie, furono successivamente sostenute dal Sindaco ; le quali due tesi separatamente vogliono essere esaminate :

La prima tesi veniva esposta nella seduta consiliare del 25 luglio. Affermava il Sindaco in quella occasione essere « verissimo che la legge comunale non non « permette di assegnare retribuzioni agli assessori... « ma lo stanziamento proposto non fa alcun accenno « a retribuzioni ad assessori. Nulla impedisce (egli « continuava) che il Consiglio aumenti l'indennità « al Sindaco e che questi ne disponga occultamente ed « onestamente nel modo che crederà migliore ; e « stando ben inteso nella specie che la maggiore somma « sarebbe stata dal Sindaco corrisposta agli assessori, « come d'altronde espressamente la Giunta dichiarava « nella sua Relazione al progetto di bilancio ». L'altra tesi, che direttamente e direttamente affronta e risolve la questione, è sostenuta dal Sindaco come sopra è detto nella lettera del 25 novembre ; e i motivi addotti in sostegno possono venire sostanzialmente riassunti così :

1. Il principio della gratuità delle cariche elettive, sancito dall'art. 280 della legge c. e p., non comprende gli *uffici essenziali*, come è appunto quello del Sindaco, a cui la legge autorizza invece la attribuzione di una indennità. Ora gli assessori esercitano anch'essi *uffici essenziali* e quindi, il silenzio a loro riguardo non può essere invocato come esclusione. Deve piuttosto dirsi che la legge, tacendo, non nega ;

2. La legalità dell'indennità agli assessori, deriva dal fatto stesso che è consentita l'indennità al Sindaco. Gli assessori, infatti, accanto alla loro qualità di membri della Giunta, hanno quella di delegati del sindaco per il disbrigo di determinati affari (art. 140 n. 2 della legge c e p.) e nella cerchia di tali affari esercitano in vere e proprie funzioni del sindaco ; e, come, pertanto, del sindaco hanno gli attributi, così *ne* possono e ne debbono godere i vantaggi, sia pure in limitata misura.

Che, cominciando dall'esaminare, la seconda tesi, è dimostrare che essa ha la sua base in un *errore*, e in una *confusione* ; e cioè, l'*errore* di considerare l'indennità consentita al sindaco, come dipendente dall'indole *essenziale* delle sue funzioni, mentre invece essa trae la sua giustificazione dalla qualità *rappresentativa* dell'ufficio e dalle spese che la *rappresentanza* può rendere indispensabili; e la *confusione* fra l'assenore che veramente supplisce il sindaco impedito o col assente (art. 136 della legge) anche nella sua funzione rappresentativa, dovendo luogo alla figura del presindaco, e gli assessori delegati in virtù dell'art. 140 n. 2, le quali delegazioni hanno invece carattere puramente amministrativo, allo scopo di attuare, nella direzione dei varii rami dei servizii, una certa divisione del lavoro.

Che, ciò premesso, non è possibile alcun dubbio nella interpretazione dell'art. 280 della legge c. e p. Esso, per ciò che riguarda l'Amministrazione comunale prevede tre diverse categorie di spese :

1. *Compensi* vari e proprii per la prestazione dell'opera, i quali sono *vietati a tutti* ; ed è ciò che viene dichiarato con la proscrizione che « *le funzioni dei consiglieri sono gratuite* ».

2. *Rimborsi delle spese forzose, che sono dovute a tutti*; a tutti coloro naturalmente che tali spese hanno dovuto sostenere per la esecuzione di speciali incarichi regolarmente ricevuti.

3. Una *indennità*, che può essere stanziata *a favore del Sindaco*, in considerazione delle spese cagionate dai doveri della rappresentanza; le quali spese vengono per tale modo determinate nel bilancio in una somma fissa, anticipatamente stimata nella misura del fabbisogno presumibile, anche per evitare la necessità (neppure decorosa) di ricorrere volta per volta al Consiglio. Tale *indennità* pertanto (che direttamente discende dal concetto della rappresentanza e dagli obblighi ad essa inerenti) è naturalmente legata all'esercizio della funzione di Sindaco e ad esso soltanto: il che in altre parole significa: *a*) che l'indennità non appartiene personalmente a chi è Sindaco, ma a chi di fatto ne esercita la funzione, e così sempre fu giudicato dalla giurisprudenza; *b*) che, d'altra parte, e in modo ancor più evidente, l'indennità può essere corrisposta *al Sindaco soltanto*.

La attribuzione di un'altra o più indennità altezriori, oltre quella del Sindaco è indipendente da esso, violerebbe non soltanto la lettera esplicita della legge, che solamente « *a favore del Sindaco* », e con carattere eccezionale, accorda la indennità consente, ma offenderebbe, ancor di più se è possibile, lo spirito della disposizione legislativa; imperocchè quella indennità, distaccata dal concetto della rappresentanza si tramuta immediatamente in un vero e proprio compenso per prestazione di opera, dalla legge espressamente ed assolutamente vietato.

Che un altro argomento a favore può dedursi dalla parola stessa della legge, in quanto che l'articolo 280 dispone eccezionalmente al 2° comma, che i membri della Deputazione provinciale non residenti nel capoluogo, possono ricevere delle medaglie di presenza corrispondenti alle spese di viaggio e di soggiorno; e ciò significa che essendo, nessuna indennità, neanche sotto quella forma, può essere concessa agli altri deputati provinciali, e per gli assessori comunali le cui funzioni corrispondono in certo modo, per il Comune, a quelle dei deputati per la Provincia, neanche quella unica eccezione vien consentita.

Che, quanto all'altra tesi dapprima sostenuta dal Sindaco di Roma secondo la quale, inutile indugiare nella dimostrazione che se la legge e mente di assegnare al Sindaco una indennità per spese la cui misura per altro non è illimitata, ma deve essere ragionevolmente adattata alla necessità ed agli scopi per i quali viene corrisposta; la quale misura sarebbe stata, nella specie, evidentemente e straordinariamente sorpassata. Tale dimostrazione apparisce superflua dal momento che, per esplicita dichiarazione del Sindaco medesimo e della Giunta, la somma doveva essere usata ad un fine che è stato testè dimostrato illegale e non è lecito iscrivere in bilancio sotto una fittizia intitolazione, per coprire e rendere così possibile una destinazione che il legislatore ha proibito. ;

Che vuolsi anche riconoscere che le indennità in questione furono respinte in modo assoluto dalla Commissione mista chiamata ad esaminare le richieste del Comune che formarono oggetto, della legge speciale 15 luglio 1911, n. 755;

Che non essendo dubbia pertanto, sotto qualunque punto la si consideri, la illegalità della contestata deliberazione consigliare, è di interesse pubblico che venga revela, sia perchè essa porterebbe un ingiustificato aggravio ai contribuenti del Comune di Roma, sia perchè costituirebbe un precedente pericoloso che potrebbe essere seguito da altri;

Per questi motivi la Sezione esprime parere favorevole a che la deliberazione del 25 luglio 1911 del Consiglio comunale di Roma sia annullata dal Governo del Re, facendo uso della facoltà stabilita dall'art. 164 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale.

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 31 dicembre 1911

(Vedi 4ª pagina).

braccioli, e potea contenere quattro persone. Alla comitiva vennero offerti doni, tra cui, un montone e della farina. Mentre s'intratteneva la carovana presso questo sceicco, ecco arrivarne un'altra, ma molto diversa dalla precedente. Si componeva di arabi mercanti di schiavi, che ne conducevano per venderli. Già nell'anno precedente avevano visitato la stessa regione, tornandone carichi di schiavi, d'avorio e di malachite: ora ritentavano la sorte. Offrirono in vendita fanciulli e fanciulle, fra cui la sua Nelana. Ma gli arabi accorsi dell'errore poichè erano inglesi quelli con cui offrivano schiavi, volevano costringerli a rifare la strada percorsa, ma gli schiavi benchè giovanissimi si ribellarono gli arabi avevano messo mano alle armi, ed erano già disposti a trucidarli, quando gl'inglesi s'intromisero impedendo la strage. Uno degli arabi però il più feroce di tutti col calcio del fucile in'aveva sulla powera Nelana che distesa a terra e ,disperatamente afferrata ad un cespuglio si rifiutava di seguirlo. Makarane però accorse in suo ajuto, e con un colpo ben dato trapassò da parte a parte il negriero. Poi colla bella Nelana involò e e lei alla vendetta degli arabi che li cercavano.

Quando Nsaub bandì la guerra allo schiavismo egli fu tra il primi suoi seguaci, ed ora per la sua opposizi e bravura nel lavoro dei campi, Makarane vive agiato con la sua dolce compagna con la donna da cui è adorato, e che lo ha fatto padre di cinque bambini, quattro dei quali liberi correvano allegramente pei campi, o lungo il margine del fiume. I campi che circondano la capanna per una vasta estensione sono di Makarane, rigogliosi già di frumento saraceno. di cotone, di piante di cotone, di alberi di cocco e di banani. Oltre a cento lavoratori vi sono impiegati ma l'opera di codesta gente rimunerata debitamente, non li avvilliva, ma li rendeva anzi gai e di buon umore. Makarane dava il buon esempio lavorando come l'ultimo de' suoi, indicando a tempo opportuno l'ora del riposo e del pasto.

Soccorreva coloro che si trovavano più in bisogno.

Se era abbondante la raccolta ne faceva godere, e compagni di lavoro. Ai malati prestava accorso, e intendeva un po' di cura perchè nel tempo in cui aveva fatto parte della carovana inglese aveva veduto da un medico come si curano piaghe e ferite; saputo di certe polveri di cui era provvisto per combattere febbri, appreso la virtù di alcune erbe curative di uomini e di animali. Nelana gareggiava col marito nell'aiutare madri lattanti, e vecchi inabili alla fatica. Il cuore benefico di cui era dotato la buona Nelana aveva perciò suggerito a lei di accogliere subito Fadima. Dove meglio che presso di lei la povera schiava avrebbe trovato dovuto conforto e riparazione ai molti enormi soffert? Makarane aderì subito al desiderio della sua Nelana e Fadima trovò subito nella capanna ospitale quello che le era mancato fin qui: compatimento, conforto e ajuto; Pertanto tempo ai suoi sguardi non era mai apparso un viso pietoso le pareva ora di segnare. Bastarono pochi giorni di vita tranquilla sotto quel cielo ricco di libertà e di amorevolezza perchè riacquistassero vigore le sue forze e giosisse scorgendo il figlio suo come rivivere. Essa ajutava Nelana nelle faccende domestiche; però talvolta la padrona la sorprendeva in un silenzioso raccoglimento.

— Che hai, ti manca qualche cosa forse, le domandava amorevolmente la moglie di Makarane : ti trovo talvolta pensierosa ?

— Nulla, non ho nulla.

— Tu sei triste, di verità.

— Ebbene vuoi proprio saperlo, mia buona padrona ? Vedendo qui tanta amorevolezza, scorgendovi così affettuosi, tra voi, sposi felici, il mio pensiero vola talvolta laggiù, oltre il mare dove vi sono padre, due fratelli e sono i miei *fratelli*, e che non vedo più da tanto tempo.

— E perchè ti allontanasti da loro ?

— Dovevo seguire mio marito che si recava per il lavoro sulla costa lontana, ma ne fui crudelmente strappata....

— Non sei dunque della Somalia tu ?

— Il mio paese sta molto lontano, e per arrivarvi conviene attraversare il mare, e il mare stesso circonda tutto all'intorno la mia bella terra.

In quel momento entravano nella capanna Nasib-Bunda e Makarane, mentre Nelana invitava Fadima a narrarle come fosse stata rapita...

— La nostra è una famiglia di pescatori. Un giorno eravamo tornati a terra dopo una burrasca durata parecchie ore, e tornavamo stanchi e con una magra preda. Non potemmo sbarcare dove noi abitavamo, ma in una località che a mio padre parve opportuna perchè protetta dalle onde. Scendemmo dopo di aver assicurata la barca ad uno scoglio, e discendemmo per allegarirla dagli arnesi della cacia. Mentre stavamo intenti a questo lavoro scorgemmo un uno uviglio leggero a vapore, che si andava avvicinando verso un insenatura del mare non molto lontana dove noi ci trovavamo. Costoro ignorano le insidie di questa costa, disse mio padre, e vanno incontro a rovina.

Era egli esperti simo de' luoghi, e ne conosceva ad una ad una tutte le insidie. Fece segnali, perchè si tenessero al largo e non si avventurassero oltre; ma fu inutile ; o non vedevano i segnali, o non li curavano. Mio padre decise allora di allontanarsi di là, tentammo la stessa prova che facemmo in una piccola zeriba. Non ci eravamo neppure adagiati, allorchè grida acutissime colpirono le nostre orecchie. Mio padre, mio marito, i miei fratelli corsero fuori per vedere di che cosa si trattasse, non vollero che li seguissi, sia per invigilare gli oggetti lasciati nella zeriba, sia perchè avevo questa creatura lattante al petto. Li accompagnai con lo sguardo finchè non si dileguarono, attraverso le rocce della costa, e al di là di un punto dove la spiaggia faceva una larga insenatura. Avevo calato il bambino, e mi addormentai stanca del lavoro faticoso della giornata. Ad un tratto mi destò di soprassalto, poichè sentio che due robuste braccia mi afferrano violentemente. Sento pure presso la mia bocca come un alito umano. Istintivamente afferro il bambino che culiava presso di me, e seguitava placidamente a dormire. Corso di sollevarmi dalla

Una vittoria dei sanitari italiani

Il *Pop. Rom.* si è diffusamente occupato dell'agitazione che si era manifestata in tutta la classe sanitaria italiana relativamente ad una disposizione del nuovo regolamento degli Ordini dei Sanitari, il quale stabiliva che per esercitare esistevva l'obbligo dell'iscrizione ai nuovi Ordini e che l'iscrizione doveva essere accompagnata da una tassa di 61 lire.

I sanitari - medici, veterinari e farmacisti - credettero che non si poteva obbligare coloro che esercitavano da anni ed erano in ordine con tutte le disposizioni della legge e dei regolamenti, oltre all'essere inscritti negli *elenchi* della Prefettura, a pagare una tassa nuova, per esercitare la loro professione, e tennero comizi e adunanze, in tutti i modi protestando.

Il prof. Guzzoni Degli Ancarani, presidente della Federazione degli Ordini, facentesi giustamente interprete dei sentimenti della classe sanitaria - che comprende diecine di migliaia di persone - presentò a come di tutti i Colleghi un ricorso al Ministero delle Finanze contro la retroattività delle disposizioni regolamentari, dimandando che la tassa non dovesse esser pagata da coloro che esercitano già la professione sanitaria - e interessò anche - come dicemmo a suo tempo l'on. Falcioni Sottosegretario di Stato agli Interni, il quale promise tutto il suo appoggio perchè la grave questione fosse studiata e giudicata con la massima benevolenza.

Il Ministero delle Finanze chiese il parere del Consiglio di Stato, e questo avendo emesso giudizio favorevole al ricorso, il Ministero degli Interni ha accolto tutti i pareri dei due consessi come il ricorso, ed ha stabilito che la domanda d'iscrizione ai tre nuovi ordini di medici, veterinari e farmacisti, debba essere esente da qualsiasi tassa.

Questa notizia sarà accolta con soddisfazione da tutti i sanitari italiani e varrà certamente a ridonare la tranquillità a tutti sanitari che si ritenevano giustamente lesi nei loro diritti acquisiti ed inoppugnabili: cosa rappresenta una bella vittoria della Federazione degli Ordini, la quale a mezzo del suo presidente prof. Guzzoni Degli Ancarani, del segretario, on. dott. Barbieri e del Consiglio federale, non ha tralasciato opera alcuna pur di difendere valentemente e sostenere, come ha fatto, i diritti dell'intera classe sanitaria italiana, mostrando ancora una volta l'utilità di questa grande Federazione.

Il Popolo Romano che sostenne in quell'occasione i diritti della classe contro l'applicazione della tassa è lieto di avere contribuito modestamente al risultato e di avere coltivato le sue simpatie verso una classe numerosa e altamente benemerita... e della quale le abbiamo bisogno.

***

Il presidente della Federazione sign. prof. Guzzoni Degli Ancarani nell'inviare ai federati una circolare sull'annunciato dell'ottenuto risultato, mette in rilievo che ogni sanitario, medico-veterinario-farmacista vegga a separazione di rami. E nello stesso tempo esprime il desiderio che a due un segno tangibile dell'ottenuta vittoria ciascun sanitario voglia inviare una lira al Collegio degli Orfani dei sanitari di Perugia per i figli delle vittime del terremoto, poi quali i fondi di sinora raccolti non sono sufficienti. La proposta merita tutto il nostro appoggio e non può che essere accolta con entusiasmo e plausi se tutti i medici i veterinari e i farmacisti d'Italia contribuiranno un franco, e non sarà un sacrificio, avranno festeggiato il riconoscimento dei loro diritti e contribuito con una piccola che diventerebbe cospicua ad assicurare l'esistenza la carriera e l'avvenire agli orfani di tanti compianti loro colleghi.

Prezzo del frumento
sui principali mercati esteri del mondo
— (Franchi per Quintale - 4 febbraio 1912)—

MERCATI	1908	1909	1910	1911	1911
	29	12	29	12	30	12	30	12	27	1	3	2
Parigi . .	25	28.50	27.62	25.02	27.42	28.8
Berlino . .	20.—	20.10	20.31	23.48	27.12	27.37
Vienna . .	20.60	20.50	25.—	21.77	27.75	28.75
Budapest . .	20.57	—	22.08	23.42	24.78	25.60
Londra . .	20.50	25.10	20.07	20.09	21.36	21.25
New-York . .	20.75	20.50	18.47	18.34	19.06	19.79
Chicago . .	19.50	20.50	17.38	17.34	18.80	18.89
Odessa . .	20.10	—	—	19.30	19.38	19.13
Galatz . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuarono a segnare oscillazione in rialzo ed in ribasso di poca importanza, da fare ritenere la situazione dei mercati stessi, in con fronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

Secondo l'Evening-Corn-Trade-List, il frumento disponibile in Europa alla data 29 gennaio ascendeva, compresi le quantità viaggianti, ad ettolitri 24.287.500 contro 23.150.500 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per l'esportazione, il 27 gennaio ammontava ad oltre 29 milioni di ettolitri, mentre nel decorso anno allo stesso tempo sorpassava appena i 18 milioni e mezzo.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 29 gennaio ascendevano a 4.894.000 quarters (ettolitri 2 e litri 90) di cui 2.515.000 diretti per l'Inghilterra e 979.000 pel continente; mentre nel passato anno alla stessa data ascendevano, in complesso, a quarters 4.335.000.

Il Bulletin des halles, bourses et marchés di Parigi pubblica la cifra definitiva del raccolto del frumento in tutto il mondo nel 1911, *la mi juste di quarters*.

Il totale ascende a be a 459.337 contro 470.963 del 1910. L'Italia vi partecipe per 24.086 quarters contro 19.197 dell'anno precedente.

Dalla Russia telegrafano a Parigi che nel Sud-Est e nel Sud-Ovest il tempo è favorevole e variabile. Però le condizioni dei raccolti sono abbastanza soddisfacenti.

In Italia nella settimana passata i mercati del grano si mostrarono qua e là più o meno animati. La derrata offerta fu sufficiente a soddisfare le ricerche ve-

stuojas su cui giacevo. Inutilisforsi. Voglio gridare al soccorso, ma indarno, una mano mi tiene chiusa la bocca, mi preme, mi soffoca. Giro attorno lo sguardo e nel buio orrendo, improvviso, poichè fu serrato l'uscio della terribu, e chiusa l'apertura da cui traeva la luce, scorgo due arabi robusti che mi stanno ai fianchi minacciandomi di morte se oppongo resistenza. Io mi sento mancare, ed ho appena la forza di stringere con le braccia il bambino, che piange spaventato. Gli scellerati con facilità mi levano su di peso, mi trascinano fuori, s'impadroniscono di me. Lascio a voi il considerare lo stato mio. Il terrore ond'era invasa e che cercevo di reprimere per non ispaventare maggiormente la mia creatura, che pur lattante aveva intuito la violenza che in quel momento subiva la madre.

— Erano mercanti di schiavi, coloro, dimandò Makarane, provenienti dalla costa zanzibarese? Eppure, colà vi è confinante un popolo europeo, che spande civiltà, c'è una colonia portoghese..?

— Che vuol dir, ciò ? ripresse il mio fratello che aveva attentamente ascoltato la narrazione di Fadima. Non deve meravigliarti o amico, se la schiavitù e la tratta per quanto ripugnino il sentimento morale di un popolo civile, si trovino dove meno si crede. Sicuro, proprio in una colonia portoghese. Lo schiavismo è troppo diffuso in tutta la costa orientale, ed è la naturale condizione dei popoli che l'abitano.

La poligamia, le difficoltà del lavoro libero dei campi, le idee che si hanno sopra alcune occupazioni e alcuni lavori. l'islamismo, la vita del viaggiatore dove si raccolgono tutte le donne di colui che piace mantenerle, tutto contribuisce a conservare al nostro continente il traffico degli schiavi. Mi narrava un viaggiatore capitato qui or fanno due mesi, che anche in Egitto, a malgrado tutti i mezzi di repressione cui si ricorse, tutti i progressi civili di codesto popolo, la schiavitù dominava invece di scemare è cresciuta. Quando, come avviene tra noi, le donne si comprano e si addossano a loro le più grandi fatiche della casa e del campo, come impedire che l'uomo si procuri per mezzo del denaro colei che tra noi potrà mai a dure condizioni ottenere per mezzo dell'affetto, o del cuore...?

Qui tra noi poi c'è un altro motivo di schiavitù e di cui approfittano gli arabi mercanti, la guerra fra tribù e tribù. Si fanno prigionieri di guerra i vinti e le loro famiglie.

Quando non si possono avere schiavi a questo modo, si dimandano alla tratta, uno prende quelli che un paese ha di superfluo, li reca in un altro dove non va ne sono ed ivi li vende. Poco m'intendo di paesi perchè non ho avute motivo di viaggiare, ma ho avuto relazioni con viaggiatori e con missionari. Da essi ho saputo che dal giorno in cui furono chiusi i mercati di schiavi nell'America, la tratta si concentrò tutta qui nell'Africa fomentata e largamente protetta dai maomettani e particolarmente da arabi e da turchi. A Zanzibar, dove appunto de'vessere avvenuto il rapimento della povera Fadima, e in qualche isola

Prestito a premi della Città di Milano

Il Pop. Rom. ha già annunziato che il 1° febbraio 1912 avrà luogo la 1ª estrazione del Prestito a premi della Città di Milano.

Ecco i premi:

1	premio	100.000
1	premio	50.000
1	premio	25.000
1	premio	10.000
1	premio	5.000
1	premio	2.000
1	premio	1.000
1	premio	500
1	premio	200
1	premio	100
1	premio	50
1	premio	25
1	premio	10
1	premio	5
1	premio	2
1	premio	1
1	premio	0,50
1	premio	0,25
1	premio	0,10
1	premio	0,05
1	premio	0,02
1	premio	0,01

Totale premi 1 da 100.000 a 0,01

Ogni premio è raddoppiato per la 2ª estrazione del 1° marzo 1912.

Ogni premio è triplicato per la 3ª estrazione del 1° aprile 1912.

Ogni premio è quadruplicato per la 4ª estrazione del 1° maggio 1912.

Ogni premio è quintuplicato per la 5ª estrazione del 1° giugno 1912.

Ogni premio è sestuplicato per la 6ª estrazione del 1° luglio 1912.

Ogni premio è settuplicato per la 7ª estrazione del 1° agosto 1912.

Ogni premio è ottuplicato per la 8ª estrazione del 1° settembre 1912.

Ogni premio è nonuplicato per la 9ª estrazione del 1° ottobre 1912.

Ogni premio è decuplicato per la 10ª estrazione del 1° novembre 1912.

Ogni premio è undecuplicato per la 11ª estrazione del 1° dicembre 1912.

Ogni premio è duodecuplicato per la 12ª estrazione del 1° gennaio 1913.

Ogni premio è tredecuplicato per la 13ª estrazione del 1° febbraio 1913.

Ogni premio è quattordecuplicato per la 14ª estrazione del 1° marzo 1913.

Ogni premio è quindecuplicato per la 15ª estrazione del 1° aprile 1913.

Ogni premio è sedecuplicato per la 16ª estrazione del 1° maggio 1913.

Ogni premio è diciassettuplicato per la 17ª estrazione del 1° giugno 1913.

Ogni premio è diciottuplicato per la 18ª estrazione del 1° luglio 1913.

Ogni premio è diciannovuplicato per la 19ª estrazione del 1° agosto 1913.

Ogni premio è ventuplicato per la 20ª estrazione del 1° settembre 1913.

Ogni premio è ventunuplicato per la 21ª estrazione del 1° ottobre 1913.

Ogni premio è ventiduplicato per la 22ª estrazione del 1° novembre 1913.

Ogni premio è ventitreuplicato per la 23ª estrazione del 1° dicembre 1913.

Ogni premio è ventiquattruplicato per la 24ª estrazione del 1° gennaio 1914.

Ogni premio è venticinquuplicato per la 25ª estrazione del 1° febbraio 1914.

Ogni premio è ventiseiuplicato per la 26ª estrazione del 1° marzo 1914.

Ogni premio è ventisetteuplicato per la 27ª estrazione del 1° aprile 1914.

Ogni premio è ventiottuplicato per la 28ª estrazione del 1° maggio 1914.

Ogni premio è ventinovuplicato per la 29ª estrazione del 1° giugno 1914.

Ogni premio è trentuplicato per la 30ª estrazione del 1° luglio 1914.

Ogni premio è trentunuplicato per la 31ª estrazione del 1° agosto 1914.

Ogni premio è trentaduplicato per la 32ª estrazione del 1° settembre 1914.

Ogni premio è trentatreuplicato per la 33ª estrazione del 1° ottobre 1914.

Ogni premio è trentaquattruplicato per la 34ª estrazione del 1° novembre 1914.

Ogni premio è trentacinquuplicato per la 35ª estrazione del 1° dicembre 1914.

Ogni premio è trentaseiuplicato per la 36ª estrazione del 1° gennaio 1915.

Ogni premio è trentasetteuplicato per la 37ª estrazione del 1° febbraio 1915.

Ogni premio è trentottuplicato per la 38ª estrazione del 1° marzo 1915.

Ogni premio è trentanovuplicato per la 39ª estrazione del 1° aprile 1915.

Ogni premio è quarantuplicato per la 40ª estrazione del 1° maggio 1915.

Ogni premio è quarantunuplicato per la 41ª estrazione del 1° giugno 1915.

Ogni premio è quarantaduplicato per la 42ª estrazione del 1° luglio 1915.

Ogni premio è quarantatreuplicato per la 43ª estrazione del 1° agosto 1915.

Ogni premio è quarantaquattruplicato per la 44ª estrazione del 1° settembre 1915.

Ogni premio è quarantacinquuplicato per la 45ª estrazione del 1° ottobre 1915.

Ogni premio è quarantaseiuplicato per la 46ª estrazione del 1° novembre 1915.

Ogni premio è quarantasetteuplicato per la 47ª estrazione del 1° dicembre 1915.

Ogni premio è quarantottuplicato per la 48ª estrazione del 1° gennaio 1916.

Ogni premio è quarantanovuplicato per la 49ª estrazione del 1° febbraio 1916.

Ogni premio è cinquantuplicato per la 50ª estrazione del 1° marzo 1916.

Ogni premio è cinquantunuplicato per la 51ª estrazione del 1° aprile 1916.

Ogni premio è cinquantaduplicato per la 52ª estrazione del 1° maggio 1916.

Ogni premio è cinquantatreuplicato per la 53ª estrazione del 1° giugno 1916.

Ogni premio è cinquantaquattruplicato per la 54ª estrazione del 1° luglio 1916.

Ogni premio è cinquantacinquuplicato per la 55ª estrazione del 1° agosto 1916.

Ogni premio è cinquantaseiuplicato per la 56ª estrazione del 1° settembre 1916.

Ogni premio è cinquantasetteuplicato per la 57ª estrazione del 1° ottobre 1916.

Ogni premio è cinquantottuplicato per la 58ª estrazione del 1° novembre 1916.

Ogni premio è cinquantanovuplicato per la 59ª estrazione del 1° dicembre 1916.

Ogni premio è sessantuplicato per la 60ª estrazione del 1° gennaio 1917.

Ogni premio è sessantunuplicato per la 61ª estrazione del 1° febbraio 1917.

Ogni premio è sessantaduplicato per la 62ª estrazione del 1° marzo 1917.

Ogni premio è sessantatreuplicato per la 63ª estrazione del 1° aprile 1917.

Ogni premio è sessantaquattruplicato per la 64ª estrazione del 1° maggio 1917.

Ogni premio è sessantacinquuplicato per la 65ª estrazione del 1° giugno 1917.

Ogni premio è sessantaseiuplicato per la 66ª estrazione del 1° luglio 1917.

Ogni premio è sessantasetteuplicato per la 67ª estrazione del 1° agosto 1917.

Ogni premio è sessantottuplicato per la 68ª estrazione del 1° settembre 1917.

Ogni premio è sessantanovuplicato per la 69ª estrazione del 1° ottobre 1917.

Ogni premio è settantuplicato per la 70ª estrazione del 1° novembre 1917.

Ogni premio è settantunuplicato per la 71ª estrazione del 1° dicembre 1917.

Ogni premio è settantaduplicato per la 72ª estrazione del 1° gennaio 1918.

Ogni premio è settantatreuplicato per la 73ª estrazione del 1° febbraio 1918.

Ogni premio è settantaquattruplicato per la 74ª estrazione del 1° marzo 1918.

Ogni premio è settantacinquuplicato per la 75ª estrazione del 1° aprile 1918.

Ogni premio è settantaseiuplicato per la 76ª estrazione del 1° maggio 1918.

Ogni premio è settantasetteuplicato per la 77ª estrazione del 1° giugno 1918.

Ogni premio è settantottuplicato per la 78ª estrazione del 1° luglio 1918.

Ogni premio è settantanovuplicato per la 79ª estrazione del 1° agosto 1918.

Ogni premio è ottantuplicato per la 80ª estrazione del 1° settembre 1918.

Ogni premio è ottantunuplicato per la 81ª estrazione del 1° ottobre 1918.

Ogni premio è ottantaduplicato per la 82ª estrazione del 1° novembre 1918.

Ogni premio è ottantatreuplicato per la 83ª estrazione del 1° dicembre 1918.

Ogni premio è ottantaquattruplicato per la 84ª estrazione del 1° gennaio 1919.

Ogni premio è ottantacinquuplicato per la 85ª estrazione del 1° febbraio 1919.

Ogni premio è ottantaseiuplicato per la 86ª estrazione del 1° marzo 1919.

Ogni premio è ottantasetteuplicato per la 87ª estrazione del 1° aprile 1919.

Ogni premio è ottantottuplicato per la 88ª estrazione del 1° maggio 1919.

Ogni premio è ottantanovuplicato per la 89ª estrazione del 1° giugno 1919.

Ogni premio è novantuplicato per la 90ª estrazione del 1° luglio 1919.

Ogni premio è novantunuplicato per la 91ª estrazione del 1° agosto 1919.

Ogni premio è novantaduplicato per la 92ª estrazione del 1° settembre 1919.

Ogni premio è novantatreuplicato per la 93ª estrazione del 1° ottobre 1919.

Ogni premio è novantaquattruplicato per la 94ª estrazione del 1° novembre 1919.

Ogni premio è novantacinquuplicato per la 95ª estrazione del 1° dicembre 1919.

Ogni premio è novantaseiuplicato per la 96ª estrazione del 1° gennaio 1920.

Ogni premio è novantasetteuplicato per la 97ª estrazione del 1° febbraio 1920.

Ogni premio è novantottuplicato per la 98ª estrazione del 1° marzo 1920.

Ogni premio è novantanovuplicato per la 99ª estrazione del 1° aprile 1920.

Ogni premio è centuplicato per la 100ª estrazione del 1° maggio 1920.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina le LL. MM. si sono recate nello studio di Aristide Sartorio a vedere l'ultima parte del fregio pittorico destinato a decorare la nuova aula parlamentare. Negli ambienti dell'atelier, benchè vasti, non potevano essere esposti più di trentasei metri dell'opera e precisamente gli ultimi eseguiti, quel lato che va dal raccordo angolare di destra verso il centro, sormontando quattro arcate, della exedra. Il frammento rappresentante tre virtù popolari contenute nell'anello delle città, la Giustizia, la Fortezza, la Costanza ed un gruppo del Rinascimento offerente alla Giovine Italia alcune doti spirituali, l'Idioma unificato, l'Umanesimo, le Arti. Con questo frammento la decorazione è finita; essa sarà in opera nel prossimo mese di aprile e fu a quell'epoca il pittore la ritoccherà, la raffinerà. Una volta sul posto altri ritocchi completeranno questa ponderosa opera, questo fregio decorativo, il quale, come dimensioni, è il più grande del mondo.

Ieri mattina, alle 10,20, le LL. MM. il Re e la Regina ca di Principe F. G. di Battenberg, accompagnati dalla dama d'onore contessa Brunetta Falgari e dagli aiutanti di campo generale Brusati, ammiraglio duca Cito e tenente colonnello Camicia, hanno visitato il Museo del Risorgimento al monumento a Vittorio Emanuele.

Gli augusti visitatori sono stati ricevuti, all'ingresso del cortile presso la funicolare, dal sen. Manfredi e dal comm. Fiorini, direttore del Museo.

I Sovrani ed il Principe di Battenberg si sono a lungo vivamente interessati della splendida e preziosa raccolta di cimeli, documenti e fotografie, riguardanti i vari periodi storici del nostro risorgimento nazionale.

Quindi, con l'ascensore, sono saliti sulle piattaforme delle *Quadrighe*, ammirando lo splendido panorama che da lassù si gode, dominandosi tutta Roma.

Alle 11.30, i Sovrani sono discesi e, assequiati dal Fea, Manfredi e del comm. Fiorini, che sono stati gli egregi competenti, hanno lasciato il monumento, uscendo dalla porta d'accesso al Museo in piazza del Campidoglio e in automobile hanno fatto ritorno al Quirinale.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza: mons. Monestes vescovo di Digione: mons. Le Monior, vescovo di Bayeux: mons Negri, vescovo di Tulle, il marchese Bardi ; e il marchese e la marchesa di Fayal

— S. S. ha poi ricevuto in forma privata. S. E. de la Barra, Ambasciatore straordinario Messicano, con la sua signora.

Il colloquio è stato lungo e cordiale.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 13.35 è partito, per la linea di Napoli, S. E. il vice-ammiraglio Aubry Comandante generale delle forze navali del Mediterraneo.

Un altro lutto nell'aristocrazia romana. — Mentre l'altra sera pareva che le cure intelligenti dei medici avessero potuto trionfare del male, sopravvenne nella mattinata, la paralisi cardiaca ed è morto alle 5.20 il marchese Urbano Sacchetti, Foriere maggiore del SS. PP. AA.

Al momento della catastrofe erano attorno al letto dell'infermo i figli, i parenti e il parroco di S. Giovanni dei Fiorentini, col cappellano della casa mons. Grassi il quale ha subito celebrato la messa di requiem.

Avvertito il maestro di casa comm. Pucciarelli, egli ha partecipato la luttuosa notizia al Pontefice che ne è rimasto addolorattissimo, e ha mandato il suo maestro di camera, mons. Ranuzzi de' Bianchi, a presentare le condoglianze alla famiglia.

Appena conosciutasi la notizia della morte sono accorsi al palazzo di via Giulia numerosissimi personaggi dell'aristocrazia romana che si sono firmati nel registro e hanno visitato la salma esposta nella cappella del palazzo.

E' accorsa pure un folla di popolo che in don Urbano perde un benefattore tanto generoso, quanto modesto. I negozi di via Giulia si sono chiusi quasi tutti in segno di lutto.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, alle 16, dalla abitazione dell'estinto alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni dei Fiorentini, ove domattina alle 10 avrà luogo il solenne funerale, con l'intervento dell'Arcicenosa Pontificia.

Il marchese Urbano Sacchetti era nato in Roma nel 1853 ed era il capo dell'antica, nobile famiglia fiorentina, trasferitasi a Roma nel secolo XVI.

Sposò nel 1887 la Principessa Beatrice Orsini nata il 27 luglio 1857.

Succesee al padre nella carica di Foriere maggiore dei Palazzi Apostolici, carica altissima che viene subito dopo quella del Prefetto,che è il Cardinale Merry del Val, e il Sottoprefetto che è mons. Misciattelli.

Ora gli succede il figlio terzogenito, don Clemente, che già copriva l'ufficio di cuadiutore, dopo la morte del primogenito, don Giulio e l'ufficio del secondogenito al principate Barberini, avendo sposata Principea figlia del principe Barberini.

Il sen. A. Dal Pino — E' giunto ieri mattina da Genova, scendendo all'hotel del Quirinale il dott. A. del Pino, senatore della Repubblica argentina che è stato due volte presidente del Senato argentino e presidente provvisorio della Repubblica sud-americana.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

la Giunta Prov. Amm.va nella sua ultima adunanza, prese le seguenti deliberazioni:

ROMA T. F. Correggiani Cleofe accolto – T. F. Cerri Francesco respinto – T. F. Cordella Nicola resp. – T. F. Del Drago Elisa resp. – T. F. Rosanda Cesare resp. – T. F. Gallarati Giulia acc. – T. F. Marsili Vito acc. – T. F. Giacomozzi Ignazio resp. – T. F. Navone Tito resp. – T. F. Jori Pietro resp. – Bandaccio Antonio resp. – T. F. Sodaneschi Giuseppe resp. – T. F. Rinaldi G. B. irrecevibile – T. F. Gainatti Vincenzo resp. – T. F. Cersi Luigi resp. – T. F. Morigni Vencesslao resp. – T. F. Micardi Paolo resp. – T. F. Fagnani Ignazio resp. – T. F. Fiorvanti Concetta resp. – T. F. Vinni Benvenuto resp. – T. F. Tamburri Paolo resp. – T. F. Chiodelli Gaetano resp. – T. F. Zitelli Giovanni – T. F. Cara Gustavo acc. – T. F. Diotallevi Alfredo acc. – T. F. Fabrizi Alfredo resp. – T. F. Biasia Girolamo irrecivibile – T. F. Fornari Batista irricivibile – T. F. Piccini Angela acc. – T. F. Pinarelli Saverio acc – T. F. Romano Virginia resp. – T. F. Stabbioli Regina deve pagare a Roma.

VALLINFREDA Giuditta Trombetta autorizza.

MANZIANA Un. Agraria Sinala chiesto altre appr.

CAMPAGNANO constituz area a Cori appr.

CAVE affitto Convento S. Carlo, appr.

CORI Un. Agraria ricorso alla Giunta d'arbitri appr.

MARINO Stemo fondi appr.

MONTEROSI specialità approva

NORMA costituzione area a Da Cave non appr.

SONNINO Enfiteusi fabbricate Comunale appr.

BASSANO SUTRI mutuo di L. 21745.45 non appr.

ANZIO bilancio 1912 sottozza l'eccedenza

TIVOLI nomina ingegnere comunale appr.

TIVOLI composti per lavori appr.

CALLICIANO concessione area fabbricabile appr.

PERCILE sussidio automobilistico appr.

MENTANA aumento Segretario Un. Agr. appr.

BASSANO SUTRI autorizzazione a stare in giudizio non appr.

ALATRI vendita zolfine appr.

L. F. R. — Il Consiglio Sindaco, mantenendo la promessa fatta l'altra sera, ha convocato il Consiglio per domani sera, per martedì, mercoledì, giovedì e venerdì p. alle 21, in seduta pubblica.

La prima proposta che è all'ordine del giorno è quella per la Convenzione con la Società del Gas.

Sono state pure inscritte all'ordine del giorno le seguenti nuove proposte:

Cancellazione d'ipoteca.

Dimissioni da Consiglieri e da Assessori degli avv. Ciolfi e Pietri.

Impianto di nuove bocche da incendio.

Recotati per la Centrale termoelettrica.

Impianto per la filtrazione d'olio per la Centrale termoelettrica.

Autorizzazione al Sindaco a ricorrere in Cassazione nella causa Puccio Giovanna in Italiari.

Id. id. a stare in giudizio innanzi la IV Sezione del Consiglio di Stato contro il sig. De Angelis Alesandro ed altri.

Esposizione Intern. di Igiene. — Come abbiamo preannunziato oggi alle 11 avrà luogo la solenne inaugurazione dell'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale alla presenza delle loro Maestà il Re e la Regina

L'ingresso per i pedoni sarà da piazza Cavour, al cancello di mezzo. Le vetture che portano persone munite di biglietto bianco entreranno dal cancello di piazza Cavour, angolo via Tribuniana per uscire subito dal cancello di via Crescenzio. I cancelli saranno aperti alle ore 10 ½. I signori espositori dovranno entrare da via Tribuniana non oltre le ore 10.

L'accesso alla Padiglione Centrale durante la cerimonia è riservato alle persone munite di biglietti bianchi. Il biglietto rosa da accesso a tutti gli altri Padiglioni, e dopo la cerimonia anche a quello centrale.

Il discorso inaugurale sarà fatto dall'on. Guido Baccelli. Il Governo sarà rappresentato da S. E. il Ministro Credaro.

Alle ore 14 sarà dato ingresso al pubblico a tariffa festiva. I prezzi dei biglietti sono fissati nel seguente modo:

Per i giorni feriali, adulti cm. 50 compreso l'ingresso al Cinematografo nelle ore in cui questo funzionerà.

— Bambini sotto i 7 anni, gratis. – Per Comitive Associazioni, Scuole notevoli ribassi.

Giorni festivi solo ingresso cm. 25.

Ingresso al Cinematografo cm. 20.

Ingressi cumulativi: Esposizione Igiene sociale e Mostra d'arte Retrospettiva in Castel S. Angelo L. 1.

Abbonamenti: tessere per la durata di un mese L. 5 – per tutta la durata dell'Esposizione L. 10.

LXXXI^a Esposizione Intern. di Belle Arti. Contrariamente a quanto si era altra volta annunziato, il termine estremo di consegna delle opere destinate all'imminente LXXXI^a Esposizione Internazionale di Belle Arti per gli artisti residenti in Roma nel 10 febbraio, è stato prorogato per deliberazione della Presidenza al giorno 15 dello stesso mese.

Frattanto nei locali della Mostra, in Via Nazionale, fervono i lavori di addobbo e di sistemazione delle sale.

Ogni cosa, anzi, è a buon punto e la giuria di accettazione e di collocamento delle opere troverà il suo compito assai facilitato per il definitivo allestimento artistico.

Le sculture e i quadri di cui si è già fatta notifica, alla segreteria, toccano un numero rilevantissimo.

Ed anche per la sezione di *Bianco e Nero* a cui prodiga le sue opere l'architetto Raffaello Ojetti, pervengono adesioni importanti.

Con lettera del 1° febbraio u. s., intanto, l'Ambasciatore di Germania ha notificato all'on. Manfredi, presidente della Società Amatori e Cultori che, secondo notizie comunicategli dal suo Governo l'imperatore del lascito Müller disponibile quest'anno per l'acquisto di una o più opere di pittura presentate da artisti tedeschi, ammonta ad 8.800 marchi (circa 10.868 lire it.)

Associazione Archeologica Romana. — Oggi, domenica, R. Ducci illustrerà la Chiesa di S. Prudenziana (visita ai sotterranei) il *Vicus Patricius* e le Terme di Olimpiade.

Convegno alle 15 alla porta della Chiesa.

Per la via Ostiense. — Il Cons. Com. Orlando ha presentato la seguente interrogazione:

Il sottoscritto interroga l'on assessore pei lavori pubblici sulle pessime condizioni di manutenzione della via Ostiense, per cui è minacciata la sospensione del servizio automobilistico sovvenzionato dallo Stato.

Concussione al signor Danesi — Al confine col tato occidentale della nuova strada congiungente la via Maria Cristina con la via dei Bagni fuori Porta del Popolo, trovasi un'area municipale con prossimo lavatoio.

Sullo stesso lato della detta strada ha prospetto lo stabilimento Danesi di arti fotomeccaniche, il quale confina coll'area municipale.

Durante alcune opere di riparo e di adattamento dei locali Danesi, vennero aperte abusivamente due finestre a prospetto verso il fondo municipale non lontana dalla costa del Madagascar, la popolazione delle lavoratori de' campi è dovuta molto alla schiavitù, poichè gl'indigeni hanno imparato dagli arabi a disprezzare l'agricoltura affidandola agli schiavi. Mi dicono che le nazioni civili obbligarono la Turchia a firmare un trattato promosso da un re che è morto, per l'abolizione della schiavitù in tutti i suoi stati, ma la Turchia ha ingannato impunemente le nazioni consorelle, e troppe furono lunganimi nel sopportare la triste condotta del Sultano e de' suoi Miniatri, poichè affacciatamente hanno proseguito per tanti anni a mercaneggiare la carne umana. ...

Così ragionava meco il mio buon senso, e dalla giusta e naturale indignazione sua, il Naanba, infervorato sopra un argomento che era per lui della massima importanza. Ma la moglie di Nakarene era ansiosa di conoscere la storia del rapimento di Fadima.

— Compi dunque il tuo racconto le disse:

E Fadima proseguì...

— Trascinata a viva forza verso il mare fui gittata insieme al mio bambino in un grosso barcone, giù nel fondo. Poco dopo vidi arrivare una schiera di altri infelici vigilati da uomini fieri d'aspetto armati di fruste e di pesanti bastoni Gli sventurati arrivavano attaccati l'uno all'altro con catene, aggiogati come buoi, e quindi resa impossibile loro la fuga. Era una mandria d'infelici, che muovevano a compassione. Donne e uomini erano legati insieme, alcuni nudi, altri malamente coperti da pochi stracci. Chiusi, nelle colluttazioni per liberarsi delle mani meno esperte, ti ridotti a quel modo. Infatti ve n'erano alcuni sulle cui braccia apparivano lividure e sangue. E furono gittati giù nella stiva lasciando la porta aperta ov'io mi trovava. Oh le lagrime versate in due giorni di sosta terribile in quel luogo, aspettando che il mare rabbonisse e che fosse compiuto il carico della barca.

— E tuo marito, tuo padre, i tuoi fratelli, chiese con ansietà e commozione Nchana.....

— Non potevo intendere in quel momento tanto per le vare l'ancora e spiegavano al vento le vele, improvvisamente vedo avvicinare alla gente alla barca, trascinando un uomo cui avevano legato le mani all'indietro, con la bocca imbavagliata, ma che a malgrado gl'impedimenti si dibatteva furiosamente, come una belva condotta al macello. Quest'uomo, di pelo e volto nerissimo era, ed è cacciato giù nella stiva. Quest'uomo, quest'infelice, questo schiavo era il mio Hassane: era mio marito e nel ricordare quest'avvenimento la poverett non potè trattenere le lagrime,..

Anche gli astanti rimasero commossi, e stettero alquanto in silenzio.

Come si fu alquanto tranquillizzata, Fadima riprese il racconto:

— Ecco com'era avvenuto il rapimento del mio Hassane. Non molto dopo avvenuto il rapimento mio egli era tornato nella Zeriba per provvedersi di corde al salvataggio di quel vaporino che naufragava. Quale fu il suo stupore nel non trovarmi più, e nell'udire da un ragazzetto che per caso fu presente quanto a me era avvenuto, esegui pitture e disegni, e diresse tutti i lavori esterni ed interni.

La mostra esterna, in quercia di Slavonia, con pieri dorate e vetri decorati, fu lavorata dall'ebanista Giovanni Formisani: le iscrizioni e le decorazioni sono del pittore Rezzi.

In seguito a tale ingiunzione, il sig. Cesare Danesi, a nome anche del comproprietari, ha chiesto al Comune di conservare che le due finestre e le altre vedute abusive restino nelle condizioni attuali e che gli si permetta di aprire anche altre finestra in condizioni analoghe per aggiungere aria e luce ai laboratori, al fine di rendere gli ambienti più sani e più igienici per gli operai.

Secondo la concessione richiesta in forma affatto precaria e revocabile in ogni tempo e perciò non lesiva dallo stato di fatto e di diritto del fondo comunale, la Giunta, uditi gli Uffici competenti, proporrà al Consiglio di accogliere la proposta del Danesi, a condizione ch'egli rinasci una dichiarazione, con la quale riconosca l'assoluta precarietà della concessione e il pieno diritto del Comune di far togliere le vedute abusive e di esigere che così le finestre, come ogni altra veduta diretta al fondo comunale, vengano, a qualsiasi richiesta del Comune stesso, immediatamente poste nelle condizioni volute dalla legge.

Tale dichiarazione verrebbe debitamente registrata e trascritta a sua cura e spese, e consegnata al Comune in riconoscimento dei suoi diritti.

Concerto di beneficenza. — Ieri alle 15.30 nel foyer del teatro Nazionale, dinnanzi a un pubblico numerosissimo ed elegante, ebbe luogo un concerto a favore dell'Ambulatorio per bambini poveri in v. A. Morosini. (Trastevere).

Questo ambulatorio fondato e diretto sin dal 1899 dalla signora Nadine Helbig, che esercita la sua opera in uno dei quartieri più popolosi e più poveri della città, è aperto per 11 mesi all'anno, è frequentato in media da 1800 bambini al mese che vengono assistiti tutti gratuitamente con somministrazione di medicinali ed ai più bisognosi anche di latte.

I bambini richiesti e parabilici sono sottoposti a cure elettroterapiche e di terapia fisica.

Ai bimbi predisposti e con manifestazioni tubercolari si somministrano preparati jodici e olio di fegato di merluzzo molto largamente. Questa nobile istituzione che si regge per contribuzioni private di persone caritatevoli merita tutta l'attenzione del pubblico ed in special modo quella delle persone che abitualmente sogliono far opere caritatevoli a favore specialmente dei bimbi poveri.

Il concerto che appunto si svolse ieri a favore dello. ambulatorio, con nobile concorso di esimi artisti, riuscì oltremodo interessante.

Le signore **Piana** cantò assai bene parecchi pezzi e fu molto applaudita; il signor Gastone Bernheimer suonò al piano parecchi brani di musica classica anch'esso molto applaudito. Accompagnava egregiamente al piano la sig. M. Lenzi.

**Spettacol

seggero fu avvicinato da alcuni giovinastri uno dei quali tentò togliergli l'orologio d'oro con relativa catena. Riesci ad arrestare il ladro e a consegnarlo a una guardia.

Il galantuomo è Carlo Bellanti di a. 15 ab. in v. Campesi 32.

— L'applicato al Ministero delle Finanze Oscar Ostinelli fu derubato in v. Salaria del portamonete contenente L. 20. Come autore del furto fu arrestato Domenico Amici, bracciante di a. 55 ab in v. Nizza 78.

— Ieseera in P. del Cinquecento verso le 16 sul tram municipale n. 1 l'appaltatore Emanuele Giranna fu derubato borseggiato da un individuo che gli era accosto del portafogli contenente L. 500 in biglietti di banca. Il mariuolo vistosi però scoperto si dette alla fuga inseguito dal derubato, dal tramviere De Luisa e dal carabiniere Roberto Lussi. Foggendo il borsaiolo lasciò cadere il portafogli che fu raccolto dal proprietario, poi si slanciò in una carrozzella, ma prima che potesse partire fu raggiunto dagli inseguitori che l'arrestarono, identificandolo per Francesco Cipriotti di a. 38, imbianchino pregiudicato.

Morte repentina. — In bambino Filippo Ognibene di 16 mesi, ricoverato nell'ospizio dell'Addolorata in V. S. Stefano Rotondo, fu colpito da improvviso malore.

Trasportato a S. Giovanni vi giunse cadavere.

Il cadavere rimase a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ferita dal marito. — Rachele Liberati di a. 24 in V. Principe Eugenio, all'angolo di via Cairoli, incontrò il marito Oliviero Pedazzini, di a. 42 scalpellino, col quale ebbe un diverbio per gravi e delicati racconi di famiglia. Improvvisamente il Pedazzini cavò fuori un lungo temperino acuminato e ne vibrò sei colpi alla moglie Rachele in varie parti del corpo. Trasportata a S. Antonio la Liberati fu rattenuta in osservazione.

Il Pedazzini fu arrestato dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino.

Piccolo incendio. — Ieri alle 12.30, in v. Sommacampagna si sviluppò un piccolo incendio nella bottega del falegname Matteo Giovannetti. Il fuoco fu spento dai vigili di via Genova, prontamente accorsi. Nessun danno.

Disgrazia. — Orazio Sergenti, di a. 25, addetto ai lavori di demolizione del Padiglione della Campania alla posizione di piazza d'Armi, cadde da una scala riportando contusioni addominali.

A S. Giacomo in osservazione.

— Ieri, alle 10,45 fu accompagnata a S. Antonio Maddalena De Bernardi ved. Montuori, di a. 50, residente alla stazione di Sette Bagni, ove era caduta rimanendosi l'omero destro.

Fu giudicata guaribile in g. 40.

— Il negozio di giocattoli di Ferraioli, in via Nazionale di comunico Tullio Rossi, di an. 15, cadde da una scala a piuoli, riportando contusioni alla regione sopra-orbitale destra, ferita alla palpebra superiore destra. A S. Spirito, in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

PARTEDI' 6 Febbraio 1912 — La 3ª custodia delle cose oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 6 febbraio 1911.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto giorno 17 Marzo 1911.

PER ABBONARSI

Il modo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Carolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - Roma. Si raccomanda chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la ricevuta della quale ricevono attualmente il duplicato, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — La *Bohème* richiamò anche ieri sera un pubblico affollato che seguì lo spartito con vivo interesse, applaudendone i punti principali e festeggiando tutti gli interpreti.

Nella parte di *Mimì* ebbe lusinghiere accoglienze la signorina Adele Fabiani, la quale, nuova per noi e guadagnò subito le generali simpatie per le sue doti artistiche. Dice con grazia e sa dare al personaggio un efficace rilievo. Ebbe speciali applausi nel *Francesco*, al terzo atto, e nella scena della morte. Con lei riportarono il consueto successo il Marini, il Minolfi, il Cotogni, la Figorilli e gli altri.

L'orchestra, eccellente, sotto la energica bacchetta del maestro Teofilo De Angelis, evocato più volte con gli artisti alla ribalta.

— Oggi unico spettacolo diurno a prezzi popolari. Si rappresenterà la *Manon*, che avrà ad interpreti principali la signora Corvi-Caroli ed il tenore Tacconi.

Lunedì e martedì il teatro rimarrà chiuso per prove. Tuesday in serata «Iell'*Elettra*, che sarà data a scopo di beneficio.

Protagonista dell'attesa opera straussiana sarà la signora Emma Carelli.

Argentina. — Si darà oggi un solo spettacolo diurno con l'ultima replica di *Giovanni Frangipani*.

Domenica prima rappresentazione della commedia storica in 4 atti e 5 quadri di Bernardo Arnaboldi *La giovinezza di Maria Mancini*.

Valle. — Ernesto Novelli riportò un calorosissimo successo personale ieri in *Shylock*.

Oggi due spettacoli: *Il ratto delle Sabine* di giorno e *Papà Lebonnard* di sera.

Jovinelli Ippodromo.

Nazionale. — Anche ieri, come sempre, in *Donne e monelli*, vivi applausi si ebbero tutti i brani interpretati in ispecie la Salani, Maresca, Polidori e Pescatori, dal pubblico numeroso ed elegante.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna replica di *Tenente Tennessè* e nella serale *Il conte di Lussemburgo*.

Lunedì e martedì, due rappresentazioni straordinarie di *Chantecler*, nella traduzione italiana di Lorenzo Stecchetti ed Ettore Giaquinto.

Il lavoro di Rostand sarà protagonista Carlo Rosaspina.

Mercoledì riprenderà il corso delle sue rappresentazioni la Compagnia Maresca-Caracciolo, che quanto prima darà la nuovissima operetta *La casta Susanna*.

Domani di quaresima debutterà l'incsaurribile compagnia Galli-Guasti-Ciarli-Bracci.

Adriano. — La nuova commedia di Alfredo Testoni *Il nostro prossimo* ebbe ieri sera dal pubblico numeroso e scelto pienamente confermato il giudizio favorevole. L'interpretazione fu inappecabile da parte dei Benini e degli altri bravi artisti, che furono fatti segno alla fine di ogni atto ad applausi calorosissimi.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Le donne di casa nostra*, nella serale *Il nostro prossimo*.

Adriano. — Anche ieri fu assai festeggiato il prof. Petrone, che darà oggi due rappresentazioni, e domani il suo spettacolo d'onore e d'addio.

La Casa Pipiton » al « Quirino »

La nuovissima commedia rappresentataci ieri sera per la prima volta, non si allontana dalle solite del repertorio scorpettiano e non ha altra pretesa che quella di tenere allegro il pubblico e farlo ridere senza costringerlo ad arrossire.

La *Casa Pipiton* è un'agenzia segreta per mariti gelosi, amanti infelici, separazioni coniugali, ecc. ecc., per la pace della famiglia.

Ma avviene invece che essa turba la serenità delle famiglie di *Felice Sciosciammocca* e di *Giuseppe Bonì*, serenità già scossa da un biglietto non pervenuto a giusta destinazione.

La situazione si complica fra una serie ininterrotta di scene comiche a sorpresa, e si ingarbuglia sempre più fino a che all'ultima scena, trova la sua brava soluzione.

Il pubblico numeroso ed elegante rise molto ed applaudì alla fine di ogni atto gl'imparreggiabili esecutori e specialmente Vincenzino Scarpetta, G. Della Rocca, Bianchina De Crescenzo, A. Schioppa e la Cappelli.

— Oggi due repliche.

Renzo Rossi.

ULTIM'ORA

Torino, 4. (ore 1.40). — La compagnia piemontese Cumberti ha rappresentato con successo al teatro Rossini *La brincea d'y berraglié*, un atto vibrante di patriottismo e che si riferisce alla guerra tripolina.

Il lavoro, che è di Mario Leoni (pseudonimo dell'ex deputato, ora assessore di Torino, on. Albertini Gia como) ha avuto ottimo successo. L'autore fu chiamato alla ribalta tre volte; gli interpreti una volta.

Prevedonsi moltissime repliche. Assistevano il Sindaco e la Giunta al completo e un'elegante affollato pubblico.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Manon*, ore 17.

Argentina. — *Giovanni Frangipani*, ore 21.

Valle — *Il ratto della Sabina*, ore 17,40 *Papà Lebonnard*, ore 21.

Nazionale. — *Donne viennesi* ore 17. *Conte di Lussemburgo*, ore 21.

Quirino. — *La casa Pipiton*, ore 17,30 e 21.

Apollo. — *Donne gelose*, 17 *El nostro prossimo*, ore 21.

Adriano. — *Prof. Pickwick*, ore 17 e 21.

Quattro Fontane. — *Due cortigiane*, ore 18. *Il guanto*, ore 17, *Le rivali*, ore 18. *Una indigestione* ore 19, *Pausa la felicità*, ore 20, *Per vendetta*, *Mattina di sole*, ore 21.

Vittorio Emanuele. — *Il povero Fornaretto di Venezia*, ore 17,30 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17,30 e 21,30.

Trianon. — Spettacolo variato dalle 16 alle 22.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione Ing. **Barzanò e Zanardo** - Roma (Vedi avvisi 4ª pagina)

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Ultime Notizie

Le entrate dell'erario

Le entrate principali fecero il dazio sul grano e il lotto e l'addizionale a favore dei paesi danneggiati dal terremoto del 1908) e i proventi delle poste, telegrafi e telefoni, riscossi dal 1° luglio 1911 al 31 gennaio pp. ascendono alla somma complessiva di lire un miliardo e 67 milioni, con un aumento di lire 38 milioni e 300 mila in confronto del periodo corrispondente dell'esercizio scorso.

E notevole l'aumento di 12 milioni nelle tasse sugli affari; di lire 8.569.000 nelle imposte di fabbricazione (oltre 4 milioni e mezzo dovuti soltanto allo zucchero); di lire 9.128.000 nei tabacchi, di lire 1.152.000 nei sali; di lire 6.330.000 nella imposta di ricchezza mobile, di cui oltre 5 milioni sui redditi iscritti nei ruoli; di lire 1.616. nella nella imposta sui fabbricati; di lire 8 milioni nei proventi delle poste, telegrafi e telefoni.

Il dazio sul grano ha reso 37 milioni, con una diminuzione di lire 27.405.000 in confronto dell'egual periodo dell'esercizio scorso, diminuzione dovuta principalmente al buon raccolto nazionale; e si può ritenere che sarà raggiunta la previsione dello stanziamento di lire 65 milioni inscritto in bilancio.

Le riscossioni del lotto dal 1° luglio 1911 al 31 gennaio pp. ammontano a lire 58.273.000 con una differenza in meno di lire 3.132.000 rispetto all'egual periodo dell'esercizio passato. Sono in diminuzione anche le vincite per la somma di lire 10.883.000.

Consiglio di Stato

Annunziandogli che un stato accolta la sua domanda di collocamento a riposo, il Pres. del Consiglio di Stato diresse al sen. Astengo la seguente lettera:

Onorevole Senatore.

Nell'udienza di stamane ho sottoposto alla firma di Sua Maestà il Re il decreto che, provvedendo sulla domanda della S. V. Onorevole. La colloca a riposo e Le conferisce il titolo il grado onorifico di Presidente del Consiglio di Stato.

Consento che, nel partecipare il Sovrano provvedimento, io Le esprima il rincrescimento mio e del Governo per la mesta dal seno del Supremo Consesso amministrativo di uno fra i suoi più autorevoli componenti e Le ringrazi dei lunghi e segnalati servizi da Lei resi alla pubblica Amministrazione, sia nell'esercizio delle sue funzioni ordinarie, sia nell'esercizio dei numerosi importanti incarichi a Lei affidati.

Voglia inoltre gradire, onorevole Senatore, i migliori auguri per l'avvenire insieme con la conferma della mia particolare considerazione.

Il Ministro GIOLITTI.

Ministero Esteri.

Nel Ministero degli Affari Esteri è stata raccolta per l'Esercito e per l'Armata in guerra (famiglie di morti, feriti, richiamati e Croce Rossa) un totale di L. 6235.

Della suddetta somma di L. 6235 sono state versate alla Banca d'Italia L. 3235 a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti in guerra;

alla Croce Rossa L. 1500.

all'Associazione delle Donne Italiane L. 1500 da erogarsi a favore delle famiglie dei richiamati a mezzo del Comitato sorto in seno all'Associazione stessa.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale dell'esercito.

Il ten. generale Rossi cav. Aldo, comandante la divisione di Cuneo, è collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Ministero Tesoro.

Ammin. S. Spirito e Ospedali di Roma

Con R. D. la Commissione amministratrice di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma è sciolta.

Le due branche saranno ricostituite in questo senso: che l'azienda degi Ospedali Riuniti, alla quale provvede lo Stato con circa 7 milioni all'anno, sarà amministrata dallo Stato, mentre quella parte dell'Azienda che ha carattere di Opera Pia sarà amministrata dall'elemento elettivo secondo la legge.

A Regio Commissario è stato nominato il comm. Gavieri, Prefetto, Presidente finora delle due aziende riunite.

Ministero Interno.

S. M. il Re nell'udienza di 1° corr. ha sanzionato i seguenti provvedimenti:

Le seguenti opere pie sono state erette in Ente morale e ne è stato approvato il relativo Statuto organico:

Baveno (Forlì) - opera pia Genocchi.

Cigliano (Novara) - Congregazione di Carità.

Volpago (Treviso) - Asilo infantile

Nave (Brescia) - Idem idem.

Recalmuto (Girenti) Approvazione dello statuto organico dell'Opera Pia Busuito.

Aziende Comunali

Con R. Decreti, su conforme parere del Consiglio di Stato, sono stati disciolti i seguenti Consigli comunali:

Chiaravalle (Ancona) Con la nomina a R. Commissario del cav. Francesco Basile il vicequestore a riposo:

Noci (Bari) R. Commissario il dir. Felice Monaldi, segretario di Prefettura.

Ministero Lavori Pubblici.

Commissione Reale per il monumento al Re V. Emanuele II.

È comm. Domenico Abbati, v. direttore generale nel Ministero, è stato nominato membro della Commissione Reale per il monumento nazionale al Padre della Patria.

I lavori portuali in Toscana.

Gli on. Todesco e Sacchi per il Governo, ed il sindaco di Piombino signor Granelli hanno stamane firmato la convenzione con la quale il Comune di Piombino, nell'intento di accelerare i lavori di costruzione di Portovecchio Toscano, si assume di anticipare la spesa, prevista in L. 1.640.000.

Alla stipulazione della convenzione assisteva il Direttt. gen. delle Opere marittime, comm. Paulucci, l'on. Della Sbarba, consigliere provinciale di Piombino ed i testimoni prof. Bettini e cav. Parrini.

Le tramvie di Messina e ferrovia Villacidro-Isili.

Sono state firmate, ieri mattina al ministero dei lavori pubblici la convenzione pe la concessione della ferrovia Villacidro-Isili, in Sardegna, e quella per la concessione della tramvie urbane ed extraurbane di Messina, le quali per lo speciale interessamento dell'on. Sachi, e la lodevole iniziativa della Società concessionaria, sono in gran parte già aperte all'esercizio da oltre tre mesi.

Hanno firmato la prima convenzione gli on. Tedesco e Sacchi per il Governo ed il comm. Menada, presidente della Società concessionaria.

La convenzione per le tramvie messinesi è stata firmata oltre che dagli stessi on. Ministri, dal cav. Battaglia, quale amministratore delegato della ditta concessionaria e dai signori Ing. Cannizzaro e cav. Argnio, quali testimoni.

Alla stipulazione di ameudue le convenzioni, sono, inoltre, intervenuti il comm. Mariaeaselle, direttt. G. dell'Ufficio speciale delle ferrovie, il comm. Omboni, ed il cav. Vinaldi, dell'istesso ufficio.

Ministero Marina.

È dottore in chimica e tecnico e Mista Carlo ed il farmacista Tommasone Luigi, sono stati nominati farmacisti di 2ª classe nella r. marina.

***

La r. nave di uso locale « Mestre » è stata radiata dal quadro dei r. navigli.

INFORMAZIONI ESTERE

L'Italia e la Addis Adeba.

(S) **Londra,** 3. — *L'Agenzia Reuter* pubblica la seguente informazione:

« Lord Cranworth, reduce dall'Abissinia, dice che dopo l'Inghilterra è l'Italia il paese che gode ad Addis Adeba il maggior prestigio. Il ministro regna al palazzo imperiale. La popolazione comincia a dubitare che Menelik sia sempre vivo. Egli sarebbe stato sostituito da un fantoccio coperto da un manto fino agli occhi.

Mini Massico.

(S) **Austin (Texas),** 3 — Il Governatore di Texas ha telegraficamente chiesto al Presidente Taft misure energiche per impedire il prolungarsi degli avvenimenti che si sono svolti nell'ultima battaglia di Juarez, in cui parecchi americani sono rimasti uccisi nel territorio americano del Texas.

Il Governatore chiede a Taft di notificare al Governo messicano che i ribelli che non sarà loro permesso di combattere in prossimità del territorio americano.

(S) **Sant'Antonio (Texas)** 3. — Il generale Gomez, che si è qui rifugiato, dichiara che se la rivoluzione del Messico riesce vittriosa e se egli sarà scelto come Presidente, accetterà quest'onore.

La Commissione degli zuccheri.

(S) **Bruxelles.** 3. La Commissione permanente degli zuccheri ha deliberato la adesione seduta all'esame di varie questioni l'ordine giuridico circa la applicazione della convenzione. I delegati tedeschi non hanno ancora ricevuto le istruzioni che attendevano.

L. Conferenza è stata raggiornata a domattina per continuare le discussioni.

La lega greco-bulgara per le elezioni turche in Macedonia.

(S) **Atene,** 3. *L'Agenzia di Atene* comunica che ieri è stato firmato tra i notabili greci e bulgari un protocollo che contiene le condizioni per la cooperazione delle due nazionalità nelle prossime elezioni politiche in Turchia.

Come luce di questo accordo è stata posta la designazione dei candidati di ciascuna nazionalità in rapporto colle rispettive popolazioni.

Resta da concludersi l'accordo tra il gruppo greco-bulgaro e il partito liberale-turco.

Un prestito anglo-russo alla Persia

(S) **Londra,** 3— Una informazione comunicata alla Stampa dice che sono stati intavolati negoziati per fare precisamente un prestito al Governo di Teheran.

Non si sa nulla nei circoli finanziari circa la modalità, le condizioni e l'impiego di tale prestito che aumenterà probabilmente a 400 mila lire sterline, di cui l'Inghilterra e la Russia forniranno ciascuna la metà. Si aggiunge che il Tesoro persiano non ha più alcuna disponibilità. Il prestito di L. 1.250.000 lire sterline consentito nel maggio scorso garantito sulle dogane del sud è stato completamente esaurito. Le operazioni contro l'ex-Scià hanno contribuito a tale risultato.

Le Russia e l'Inghilterra si occupano della questione dell'ex-Scià. La loro presistente che questi abbia ricevuto sussidi da fonte russa non può essere esatta, perchè è noto che la Russia non ammetterà la sua presenza in Persia finchè le truppe russe rimarranno nel paese.

Situazione in Persia

(S) **Teheran 3** — Le dimissioni dei membri del Gabinetto sarebbero immanenti. Si crede che si cercherà di scegliere i loro successori tra gli uomini politici che siano favorevolmente disposti verso la politica anglo-russa.

Il colonnello Hyalmansen, istruttore svedese della gendarmeria, ha elaborato un progetto che importa l'arruolamento di 3500 uomini che sarebbero distribuiti nelle Provincie di Fars, Khuzuseh, Jlaa e Teherau. Un distacamento di 1400 uomini sarà adibito al servizio di polizia sulla grande strada tra Bushire e Ispahan.

ARGENTINA

La fine dello sciopero ferroviario.

(S) **Buenos Aires,** 3. Il Governo ha autorizzato i nuovi orari pel servizio delle ferrovie.

Le compagnie considerano lo sciopero come terminato, grazie alle nuove squadre di operai assunti in servizio.

I giornali dicono che il Ministro dei Lavori Pubblici ha annunziato nei corridoi della Camera che le difficoltà colle Compagnie sono terminate e che il movimento dei treni sarebbe presto aumentato.

SVIZZERA

(S) **Berna,** 3. L'autorità giudiziaria federale ha fatto sapere per mezzo delle autorità ticinesi ai principali organizzatori delle assemblee di protesta in varie località del Canton Ticino che avrebbero corso il pericolo di essere espulsi dal territorio svizzero se avessero continuato a farsi notare per le loro agitazioni

L'autorità federale nel prendere questa deliberazione ha tenuto conto del fatto che gli individui in questione hanno subito parecchie condanne.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 3. E' avvenuta un'esplosione nella cittadella di Tsharskoe mentre venivano trasportati i proiettili persiani confiscati dai russi.

Un ufficiale e 15 soldati sono rimasti uccisi e 7 feriti.

AUSTRIA-UNGHERIA

Le relazioni italo-austriache ed i cristiano-sociali

(S) **VIENNA, 3** — La direzione del partito cristiano-sociale ed i suoi membri alla Delegazione austriaca ebbero ieri una conferenza sulla politica estera della Monarchia. La conferenza durò parecchie ore.

In un comunicato pubblicato *in* propostito si dichiara che il partito cristiano-sociale nonha alcuna ostilità personale contro il Ministro degli esteri conte di Achrenthal e che l'assertione che il partito stesso faccia una agitazione sistematica contro l'Italia e sia al servizio di un partito favorevole alla guerra, manca di ogni fondamento.

Il partito cristiano-sociale è stato sempre favorevole alla rinnovazione della Triplice, desiderando soprattutto la più stretta alleanza con l'Impero germanico.

Esso vedrebbe nuovamente inalterato della Triplice e nello sviluppo dell'esercito austro-ungarico la garanzia più sicura per il mantenimento della pace ed intende che la provata lealtà della Monarchia austro-ungarica di fronte a tutte le potenze troverà in ceco corrispondente in Italia e così si comprenderà che le mene irredentiste non sono atte affatto a provocare il disdtito fra gi Stati ed i popoli alleati.

GERMANIA

(S) **Lipsia.** 3. L'inglese Stewart è stato condannato a tre anni e mezzo di arresti in fortezza per tentativo di spionaggio.

FRANCIA

(S) **Versailles.** 3. Nel pomeriggio di oggi sono stati arrestati sei *chauffeurs* scioperanti che colpivano e molestavano i conducenti di vetture sui *boulevards*.

Consiglio di Ministri

(S) **Parigi 3** — I Ministri e i sottosegretarii Stato si sono riuniti all'Eliseo.

Il Ministro del Commercio ha intrattenuto il Consiglio sulle speculazioni che sono state segnalate alla Borsa del Commercio e che tendono a falsare i corsi di alcune derrate e specialmente quelli del grano e dell'alcool.

Il Consiglio ha stabilito di prendere le misure necessarie per reprimere le scorrettezze.

CINA

(S) **Pechino,** 3. — Il Governo non attende più che la concentrazione di 20.000 soldati cinesi a Pechino per pubblicare l'abdicazione della Dinastia e farne conoscere le condizioni.

Il Vicerè del Kuang, che è un protetto di Yuan-Shi-Kai, si è impegnato per iscritto a passare con i repubblicani e condurre a Pechino un esercito per costringere la Famiglia imperiale ad abdicare.

Un distaccamento di repubblicani è arrivato a Tzi-Mo in territorio neutrale. I tedeschi hanno protestato contro questa incursione che considerano come una violazione del trattato di Kiao-Ciao.

(S) **Han-Key,** 3. I negoziati tra il Vice-Presidente della Repubblica e il delegato del Vicerè hanno ottenuto il risultato seguente: Il Vicerè ricondurrà le truppe a Pechino e rinunzierà a combattere i repubblicani.

Le truppe avrebbero già occupato la provincia dell'Hu-pè.

Un disastro.

(S) **Parigi,** 3. I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tien-Tsin: Il ponte della ferrovia di Chin-Tsi-Lin ad ovest di Shan-Hai-Kuan è stato fatto saltare colla dinamite questa mattina alle 3.

Il treno che parte alle 9 del mattino da Shan-Hai-Kuan, diretto a Mukden, è rimasto distrutto. Numerosi viaggiatori sono rimasti morti.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona** 3 — Sono state trovate varie bombe abbandonate. Una di esse ha esploso in piazza Flores nel momento in cui tre ragazzi che l'avevano trovata giuocavano con essa su una delle panche della piazza.

I tre ragazzi sono rimasti gravemente feriti.

Alcuni contadini delle regioni di Alemtejo e di Ribatejo sono stati arrestati e sono giunti a Lisbona. Si crede che l'Unione dei Sindacati operai, cui statuti non sono stati approvati, vengo disciolta.

(S) **Lisbona** 3 — Il Governatore generale militare di Lisbona ha fatto affiggere il seguente editto :

« Essendo nuovamente riassicurata la tranquillità nella capitale gli stabilimenti possono essere riaperti. Si avverte però i cittadini possono liberamente circolare però non si permetterà nessun assembramento di più di sei persone dalla fine armata dopo che saranno stati vanamente adoperati i mezzi di conciliazione. Tutti i cittadini non muniti di porto d'arma dovranno depositare nel termine di 48 ore le loro armi da fuoco come qu[illegible] che altra arma proibita, nei quartieri militari, nei posti di polizia o presso gli uffici della loro circoscrizione ».

GRAN BRETTAGNA

Sottomarino inglese affondato.

Banchurch (Isola di Wight) 3— Oggi si tenterà di ricondurre a galla il sottomarino *A.3*. che posa sopra un fondo di sabbia alla profondità dai cinquanta ai sessanta piedi.

Si teme però che l'operazione riuscirà difficile.

(S) **Londra, 3** — Il Ministro della Marina ha ricevuto dispacci dal Re Giorgio o dall'Imperatore Guglielmo che esprimono il dolore da essi provato per il disastro del sottomarino *A. 3.*

Il dispaccio dell'Imperatore di Germania dice che S. M. desidera esprimere il suo vivo rammarico alle famiglie dei valorosi marinai morti nel disastro.

Il Ministro della Marina ha così risposto al Gabinetto navale di Berlino:

Vi prego di ringraziare S. M. l. del messaggio di simpatia che abbiamo ora ricevuto e dell'assicurazione che la catastrofe unisce in un comune dolore gli ufficiali e i marinai delle marine inglese e tedesca.»

(S) **Londra 3** — Nel momento in cui stavano per finire lemeri le operazioni di salvataggio dell'*A. 3.* le corde di un battello di salvataggio si sono spezzate Parecchi operai di Portsmouth sono rimasti feriti.

Le operazioni sono continuate, stamane. Sembra che ieri nessuno fra coloro che si trovavano a bordo della flottiglia abbia notato l'urto avvenuto. Si crede pertanto che in quel momento il sottomarino fosse completamente immerso, e che anche il periscopio fosse immerso nell'acqua.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — *L'Argentina*, ha proseguito il mattino del 2 da Barcellona per Genova.

N. G. I. — *Il Sardegna*, proveniente da Buenos Aires, Montevideo e Santos, è partito il 2 da Rio de Janeiro per Dacar, Las Palmas, Almeria e Genova.

N. G. I. — *Il Re Vittorio*, proveniente da Genova, è partito il 1° da Barcellona per Dacar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

Italia—*Il Tocoma*, proveniente da Genova e Gibilterra, ha proseguito il 1° da Santos per Buenos Aires.

Borse e Mercati

Roma, 3 Febbraio 1912.

Mercato calmo e di pochi affari in apertura, chiude fermo e animato.

Ben tenuti i valori locali e in ripresa l'Ansaldo.

Rendita cont. 99,55 a 99,67½.

Rendita fine 99,72½ a 99,87½ a 99,70.

Obbligaz. Perrow. 3% 360 — Banca d'Italia 1495 — Credito Fondiario 602 — Commerciale 877½ — Credito 584 — Banco Roma 107¼ — Cartiere 638 a 637 a 639 — Kerka 333 — Ansaldo 282 a 283 — Consimi 123½ — Beni Stabili 330 — Gas 1236 a 1230 — Impresa 122 3/4 a 123 — Metallurgica 33 — Piombino 145 ½ — Risanamento 70 — Immobiliari 294 — Omnibus 218 — Zuccheri 81 3/4 a 82½ — Eridania 787 — Condotte 330 — Marconi 111 — Mediterranea 418 — Meridionali 608 — Navigazione 400 — Rendite Fondiarie 99 3/4.

— CAMBI: Parigi 100.63 3/4 — Londra 25.40 — Berlino 123.80.

Prezzo dei cambi pel pagamento dei dazi doganali per il 5 febbraio 100,61.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 a tutto l'11 Febbraio per i denari non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100,55.

BORSE ITALIANE — 3 febbraio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.50 C.	99 57	99 56	99 52½	99 65
Id. fine mese	99 72	99 75	99 75	— —
Id. 3½%	99 72	99 70	99 72½	99 60
Id. fine mese	— —	99 70	99 50	— —
A. B. Italia	1496 75	— —	1495 50	1496 —
» Comm.	878 —	878 —	— —	— —
» Cred. Ital.	— —	— —	— —	— —
» B. Roma	107 25	107 —	— —	107 25
Mediterranee	418 25	418 —	— —	418 —
Meridionali	609 50	609 50	— —	609 —
Acc. Terni	1552 —	1573 —	— —	— —
Veneta	— —	153 —	— —	— —
Navig. gen.	399 50	399 —	— —	— —
Raffinerie	307 75	308 —	— —	— —
Ansaldo	283 50	282 —	— —	— —
Obbligazioni				
Fertow. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
» Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	501 25	— —
Cambi				
su Berlino	123 82	123 8	123 80	123 75
» Francia	100 62	100 62	100 60	100 65
» Londra	25 42	25 41½	25 41	25 30
» Svizzera	100 35	100 35	100 32½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 2 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
4% netto	99,71 51	97,73 51	99,21 78
3½% lordo	99,44 22	97,46 22	99,12 40
3% lordo	99,14 88	97,14 88	98,82 58

BORSE ESTERE

Parigi, 3 febbraio	Aperture	Chiusure	Chiusure precedente
franc. 3 0/0 amm.	91 65	91 87	91 87
» 3 0/0 perp.	90 15	90 10	90 —
ITAL. 3 ½ 0/0	90 15	90 10	90 —
turca	92 20	92 15	92 10
spagnuola	95 70	95 67	95 50
russi nuova	101 1/4	101 —	101 20
portoghesi	— —	— —	— —
ungheresi	— —	— —	— —
Egiziane 6 0/0	— —	98 —	98 85
Banci di Parigi	1777 —	1777 —	1780 —
Banca Ottomana	— —	688 —	685 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	3205 —	3200 —	3215 —
Lotti Turchi	— —	210 75	209 75
Barrois ind. Mer.	— —	603 —	604 —
su Londra	— —	99 —	99 —
su Londra	— —	25 24 1/2	25 25 1/2
su Madrid	— —	— —	— —
su Amsterdam	— —	— —	— —

Vienna 3 febbraio — Londra 3 febbraio

	1 corrente	3 ovvero		3 speciale	3 chiusura
Cre...ant	640 50/50		Consol.	78 7/16	78 7/16
Rendora	95 95/121	95	Italiani	98 ¼	98 ¼
» carta	90 75	91 20	Turchi	91	91
Ungh. 4	91 37	91 10	Russi 4	—	73 —
Id. 3	78 75	79 80	Spagna	86 —	86 —
Cumo i. Rie	399 75	630 75	Giappon.	88 ½	89 ½
Glandra	710 8	24 12 8	Egiziano	109 ½	109 ½
Lire it. d	95 02	85 —	Argenti.	26 ½	26 ¼

Berlino 3 febbraio — Sconto ufficiale

	2	3		SAGGIO
Rend. 3 %	— —	— —	Italia	3 ½
Ital. cons.	— —	— —	Germania	4 ½
» f. mass	— —	— —	Francia	3 ½
Obbl. ferr.	— —	— —	Inghilterra	3 per
» Ital. 5	— —	— —	Germania	5 per
» Merid.	— —	— —	Austria	5 per
» Roma	— —	— —	Spagna	4 per
B.Comm. It.	175 25	— —	Svizzera	3 per
Au. Merid.	— —	119 37	Belgio	3 per
» Meister	— —	— —	Olanda	4 ½
Banca Ital.	210 35	216 40	Svizzera	4 ½
Cambi Ital.	— —	80 65		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 3 ore 13,45

R.3,50	99,53	Raffinerie	307,75
Id.3½%	99,70	Ind. Zona	302,25
B. Italia	1496,75	Eridania	787,50
Commerc.	877,75	Zucc. N.	137,50
Cred. It.	68 1.50	Id. Nom.	8 1.
Banconia	107,25	Lebanoky	— —
Mediterran.	418,—	Perri.	15 0
Merid.	609,5	Metall.	112,5
Medit.	418,25	Ferriere	135,—
Navig.	399,50	Officina.	603,50
Valenos	— —	Framway	— —

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 3, ore 16,15

Rendita	99 75	Raffinerie	308,—
Banca d'Italia	149 —	Zucchori	303,—
B. Commerciale	87 ½ —	Elio	310,—
Credito Italiano	5 3 —	Terni	1352 —
Bancaria	147,50	Somoleda	282,—
Banco Roma	107,50	Savona	251,—
Meridionali	610,—	Molini Alta Italia	714,—
Mediterranea	418,—	Navigazione Italia	113,—
Navigazione	399 —	Ferriere	135,—
Eridania	78 ½ —	Carburo	— —
Veneto	150,—	Edison	623,—

Concimi 125 — Imprese 113,—.

Migliorie. Rendita impressionata favorevolmente il mercato che riprende su tutta la quota.

Lomandati i sostenitori. Terni in viva ripresa, ricercate anche a premio.

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 3 ore 21

Francese 3 %	95,07	Metropolitain	— —
Exterieur	— —	Rio Tinto	— —
Russo 5 %	— —	Thomson	— —
Turco	— —	De Beers	506,—
Brasil	— —	Goldfields	104,50
Banque de Paris	— —	East Rand	64,25
Credit Lyonnais	— —	Somorico	— —
Credit Foncier	— —	Ferreira	— —
Suez	— —	Cambi: Arg.	— —
Egyptien	— —	» Bras.	— —

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pieni fascicoli sono spediti franco di posto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
(Senza l'ESTRAZIONE DELLA DOMENICA)
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia . . . Anno L. 40 - Sem. 21 - Trim. 11
Stati dell'Unione Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20 | Stati dell'Unione Anno L. 90 - Sem. 45 - Trim. 23
N. 5 - L'Album della Strada è il più bel giornale di moda per famiglia. Esce tre volte ogni mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli N. 66 e 70 — Telefono 10-36, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto . . Tel. 36-10. Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pag. . . la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni mortuarie L. 15. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economizzi vedere tariffa.

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia

Chimico Fermentante Italiano.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva L. 9.530.000.

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Vercelli.

LONDRA

Situazione dei Conti al 31 Dicembre 1911

Attivo.		Passivo.	
Cassa	Lit. 57.987.781 28	Capitale	L. 75.000.000 —
Effetti sull'Italia e sull'Estero	» 20.133.022 78	Fondo di Riserva	» 9.530.007 —
Riporti	» 2.500.174 21	Depositi in conto corrente ed a Risparmio	» 149.811.223 41
Titoli di proprietà	» 1.915.306 9	Buoni fruttiferi	» 7.911.000 —
Partecipazioni	» 6.550.874 81	Assegni circolari	» 6.010.000 —
Beni stabili	» 5.000.000 5 07	Assegni in corrispondenza	» 1.000.000 —
Corrispondenti e Clienti	» 147.170.018 93	Assegni in conto corrente	» 13.000.000 —
Conti fra le filiali - saldo	» 1.... 19 7	Corrispondenti e Clienti	» 1.... 1 —
Debitori diversi	» 6.691.20 23	Creditori diversi	» 1.... 1 —
Mobilio e spese impianto	» 1.... 1 —	Interessi a pag. ant.	» 1.... 1 —
Debitori per Avalli	» 20.502.090 68	Avalli per conto terzi	» 20.502.090 68
Titoli di prop. della Cassa Previdenza Impiegati	» 1.042.196 40	Cassa di Previdenza per Impiegati	» 1.... 1 —
Spese generali e tasse del corrente Esercizio	» 7.... 24	Utili del corrente esercizio	» 1.... 1 —
	L. 511.654.113 29		L. 511.654.113 29

Conto Utili.

Depositi:		Interessi:	
a cauzione L. 1.5....		Per conto L. 1....	
a custodia » 3....		a vista » 1....	
Depositari titoli » 1....		Per prestiti » 1....	
	L. 4....		L. 1....

Sindaci: A. Carminati - M. De Pastino - U. Buffoni - G. Simonetta

LA DIREZIONE GENERALE — *Il Rag. Centrale*

SEDE DI ROMA - 374 Corso Umberto (palazzo proprio)

AGENZIA A - 70, Piazza delle Terme — AGENZIA B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti Correnti Liberi a 2 1/4 0/0

Prelevamenti: sino a L. 1.000 a vista; sino a 10 giorni di preavviso; sino a L. 10.000 con preavviso di 10 giorni; oltre 10.000 con preavviso di 20 giorni; somme maggiori con 30 giorni di preavviso.

Depositi di Risparmio 2 3/4 0/0

Prelevamenti: L. 5.000 a vista; sino a L. 5.000 con preavviso di 10 giorni.

Buoni fruttiferi

Libretti di Piccolo Risparmio 2 0/0

Prelevamenti: sino a L. 1.000 al giorno; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi

con scadenza da 3 a 5 mesi 3 1/2 0/0.
» a 11 » 3 3/4 0/0.
» a 12 » 4 0/0.

Sono ammessi anche depositi a 2 0/0 con preavviso di 10 giorni.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.

Conti correnti in effettivo a condizione da convenirsi.

N. B. — Tutti gli interessi sono netti da imposta e capitalizzati alla fine di ogni semestre. Si ricevono come versamenti in valuta legale, nazionale e titoli estratti esigibili in Roma. Si fa gratuitamente il servizio di cassa e di pagamento delle imposte dirette che sessioni analoga.

A partire col 1 gennaio 1911 è stata istituita una nuova categoria di DEPOSITI FRUTTIFERI con *libretti al portatore e nominativi*, vincolati di anno in anno al 3 1/2 0/0 e di cinque in due anni al 3 1/2 0/0.

Il vincolo decorre dalla data di emissione anche per versamenti successivi, e gli interessi (netti da qualsiasi ritenuta) si possono prelevare semestralmente.

LA SUPREMAZIA DELLA

MACCHINA SINGER

è stata sostenuta ed aumentata

DURANTE QUARANTA ANNI

e presentemente più di

DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER

si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione

È LA

SINGER "66,,

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 93 A-95B-96A-96
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231 - 232 - 237
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Emilio Quirino Visconti, 69
Piazza Tiburtina, 13

PROVINCIA
Velletri Corso V. Emanuele, 39
Viterbo Corso V. Emanuele, 90
Tivoli Via del Trivio, 54

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

ANGELONI FALCONI

C. FALCONI & C. - NOVARA

Carlo Falconi - Ditta Via Volturno 58

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

Ascensori elettrici moderni - Massimapartecipazione

in tutti i paesi industriali in Italia

Il BAGNO ROMANO

la sola cura radicale sulla

DIABETE URICA - GOTTA - ARTRITE

Istituto Kinesiterapico Via Pia, 10, N. 1 - ROMA

Avvisi economici - vedi tariffa

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale sociale L. 136.000.000 interamente versato

Fondo di riserva ordinario L. 20.000.000

Fondo di riserva straordinario L. 20.000.000

Direzione centrale: **Milano**

Filiali all'estero.

Londra.

Filiali nel Regno

Alessandria, Ancona,
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania, Como,
Firenze, Ferrara,
Genova,
Livorno, Lucca,
Messina, Milano,
Napoli,
Oneglia, Palermo, Parma, Perugia, Pisa,
Roma,
Rovigo, Savona, Sestri Ponente,
Torino,
Udine,
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Diverse estere-Valori diversi-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di pacchi chiusi, buoni, cassa e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (scrigni-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito n. 109 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche — Incassi e chèques - titoli dello Stato e Valori

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, fu trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Cantarelli*, fatta con le *Pillole Litinate Pluvier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più ragguardevoli sono guarite con la cura *Cantarelli* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero ci riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Leonardi e Cantarelli*, Napoli via Roma 348 Evitate gli ineffiosi fermenti.

FERRO-CHINA ROSATI

de' Cav. U. Rosati - Ascoli - Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico nei nervi - ricostituente del sangue

Raccomandato e premiato dagli illustri professori Nazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cesi, Guarnieri, ed è di sapore gradevole di facilissima digestione, inesauribile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete, ecc e quale specifico in tutte le convalescenze post influenza.

Ascensori Falconi

Via Volturno N. 58

C. Falconi - C. Novara

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

Avvisi Economici - Vedi tariffa

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

Fabbriche di cappelli

Il Signor Rudolf PESCHEL a Mödling (Austria), concessionario del brevetto italiano Vol. 216 N. 31 Reg., Art. e N. 106393 Reg. Gen. per la vendita, diritto e brevetto per la fabbricazione, si dichiara pronto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione con qualunque delle condizioni, eventualmente anche ad entrare in trattative per la costituzione di una Società per l'esercizio di cui sopra, alle condizioni che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della ditta **Bapz and & Zanardo**, via Bagutta 24, MILANO.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non mai alternate.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro e mezzo in via dei Pidocchi, presso la stazione di S. Onofrio. *Vendesi Villino* a cassa colonica e metri 22.000 di terreno ortivo; acqua marcia e tutto il necessario. Splendida villeggiatura estiva ora vacante. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 1216

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici locali terreni, parte anche interni Buona posizione, metri quadrati 120 circa. scrivere Lettera 283.

D'AFFITTARSI

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Lavatore e via Marcelli affittasi subito volendo anche con arredamento moderno. Rigirasi. Ancora 60 dove affittasi adatto per negozio appartamento e studi di pittura 1334

GRANDI LOCALI TERRENI o affittare, Via Giovanchino di Belli e Via Cicerone, con due cisterne, acqua e grande cortile adiacente, già adibiti per uso Società Mugnai, possono servire per tipografia, grandi magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Giovanni 44, dalle 12 alle 15. 1....

2ª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

GIOVANE di anni 37 occuperebbe posto presso famiglie cospicue, ricevitore, ottime referenze. Rivolgersi. Via Marcelli 35.

PICCOLA DISTINTA FAMIGLIA cerca per il 1° gennaio alloggio di due o tre camere vuote e cucina, esclusi i sotterranei. Indirizzare Emilio P. Amm. Popolo Romano.

PER ALLIEVE DI CANTO la signora Mariani-De Angelis, artista artista ben nota, avendo dovuto di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio privato. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ri. 33

PER CUSTODIA Uomo, volonoso anche famiglia con otti mezzo, fiorese, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgere alla stessa amministrazione. 1130

TOSI CRESCENTINO già Collettore Esattoriale, aspetta d'affari privati, si occupa per reclami di tasse ed imposte, volture, patenti ed inventari di esercizi, amministrazioni, contabilità, cazioni di qualunque genere e specie, mutui a breve e lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.

Pronta sollecitudine ed assoluta scarsezza. Scrivere. Via Nazionale 57, 2°, Roma. 1734

VEDOVA toscana, madre di famiglia, da lezioni di piano conversazioni d'Italiano, e accompagna signore e signorine. In A. 25. Fermo posta. 84

DETTINTA SIGNORINA che conosce Inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Ancora 43, scala B interno 12. 733

UN PIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti, buona condotta, amministratore o cassiere, potendo disporre di 4 o 5 mila lire *libero scrivi*, (dalle 8 alle 9) ceno modesta compensazione. Per trattative personali ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto a 2 grandi aziende daziarie o di costruzioni nelle provincie, fornito di ottimi documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia colla capitale ed eventualmente condizioni. Rivolgersi S. E. *Serenità* e posta. 842

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che conosca a perfezionamento la lavorazione in opere di cartonaggi e particolarmente delle scatole a fantasia, per profumerie o confezioni di una fabbrica italiana di S. Paolo (Brasile). Deve essere giovane e celibe. Sarà bene per intendersi si signori Marcelli e C. Caixa postal 581-2. Paulo - Brasile.

GIOVANE distinto classe diplomatico dimagrire pour mariage la conversation francaise-italienne. Ecrire - Exhiberz homme Pyrenéenne N. 555 Posta restante Roma. 1330

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni all'ultra tenue del centri Via Marcelli 60, Bianca Colandri, allievo della celebre artista A. Tiberini. *Forti* canto L. 1 a lezione pianoforte cent. 50 L. 5 mensili, per pianoforte L. 8 mensili (a due lezioni settimanali). 1101

CUBATTO RAG. SCIPIONE Rappresentante e deputato della primarie fabbriche estere e Napoli di Parmigiano-Grana Veneto e Lodi - Roma, Corso Umberto I, N. 315 (Palazzo Sidera) 1.4 piano Roma 251 1174

SIGNORINA ITALIANA di civile e colta con poca spesa dama compagnia, lettrice, accompagnatrice, segretaria, istruttrice, presso signore o bambini o ufficio per le ore pomeridiane Rivolgersi - proposta A. V. Popolo Romano

D'AFFITTARSI

CAMERA MOBILIATA affittasi a signorina o signore di civile famiglia. Piazza Cavalleggeri Eduardo, 11 - Via Aurelia

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con 1 letto Epicadilla posizione. Quartiere Ludovisi, via Aureli N. 43 Scala B. interno 12.

OCCASIONE

85 parole, L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cad.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	5.55	7.10	7.50	11.45	15.35		
Pisa-Torino	8.30	8.15	14.15	18.—	21.—	18.50	2.30	
Pisa-Milano	8.30		14.15	18.—	21.—	18.50		
Firenze-Genova	8.30	10.—	14.15	18.—	21.—	18.50		
Firenze-Milano	8.30	10.—	14.15	18.—	21.—	18.50		
Ancona	7.—	9.—	10.—	16.—	19.—	22.—	23.45	
Terni-Sulmona	7.—	9.—	10.—	16.—	19.—	22.—	23.45	
Terni-Avezzano	7.—	9.—	10.—	16.—	19.—	22.—	23.45	
Tivoli	6.—	7.—	12.—	14.—	19.—	22.—		
Civitavecchia	6.—	7.—	12.—	14.—	19.—	22.—		
Firenze	7.—	10.—	14.—	18.—				
Velletri-Terracina	6.—	12.—	17.—					
Velletri	6.—	12.—	17.—	21.10	23.—			
Frascati	6.—	12.—	17.—	19.30				
Marino-Albano	6.—	12.—	17.—					

a) Partirà.
b) Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.40	7.40	10.—		12.—	14.20	16.20
Torino-Pisa	7.—	8.55	9.30	16.—	20.—	22.—	23.55
Milano-Pisa	7.—	8.55	9.30	16.—	20.—	22.—	23.55
Ancona-Foligno	6.40	7.35	7.45	13.10	14.40	20.10	23.35
Milano-Firenze	6.40	7.35	9.—	13.10	14.40	20.10	23.35
Genova	7.—	9.—	9.30	16.—	19.10	22.—	23.5
Avezzano-Tivoli	7.—	9.—	9.30	15.30	20.—	22.—	24.—
Tivoli	7.—	9.5	17.—		20.—		24.—
Civitavecchia	7.—	10.5	17.—				
Firenze	7.—	8.56	10.—	14.56	18.40	21.—	
Terracina-Velletri	7.—	9.28		15.15		20.45	
Velletri	8.—	9.53		15.40		20.45	
Frascati	7.—	10.5	21.50	21.—			
Schiano-Mandela	7.—	9.—		15.—	20.—		

• Il treno delle 9.18 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è festivo.
a) A Trastevere

Tramvai Roma-Tivoli

	Fer.				Fest.
Roma	5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Poggi	5.19	9.—	10.13	12.26	18.51
Villa Adriana	—	7.19	10.39	13.1	19.5
Tivoli	—	7.26	10.45	13.18	19.22
Tivoli	5.45	7.55	11.20	16.20	19.23
Villa Adriana	6.1	8.9	11.36	16.33	18.38
Bagni	6.20	8.21	11.55	16.48	18.52
Poggi	7.26	8.5	12.20	17.40	19.15

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.25 - 8.20 - 9.05 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.04 - 8.15 - 10.45 - 13.54 - 17.27 - 19.44 - 21.49 f.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

6.30 - 10.15 - 12.25 - 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.30 - 12.17 - 18.8

RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)

8.35 - 9.30 - 15.10 - 18.26

VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trast.)

8.34 - 12.29.25 - 19.5 - 21.50

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima Lunitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.20

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6	9	11	14.30	16.30
Ponte Parà	p.	6.30	9.30	11.30	15	17
Rignano	p.	6.45	9.45	11.45	15.15	17.15
Morlupo	p.	7.—	10.—	12.—	15.30	17.30
Mazzano	p.	7.30	10.30	12.30	16	18
Calcata	p.	7.45	10.45	12.45	16.15	18.15
S. Oreste	p.	8.—	11.—	13.—	16.30	18.30
Civ. Castellana	a.	8.30	11.30	13.30	17	19
Civ. Castellana	p.	6.30	8.30	15.30	18.30	19.12
Civ. Castellana	p.	6	9	11	14.30	16.30
S. Oreste	a.	6.30	9.30	11.30	15	17
Calcata	a.	6.45	9.45	11.45	15.15	17.15
Mazzano	a.	7.—	10.—	12.—	15.30	17.30
Morlupo	a.	7.30	10.30	12.30	16	18
Rignano	a.	7.45	10.45	12.45	16.15	18.15
Ponte Parà	a.	8	11	13	16.30	18.30
Roma	a.	8.30	11.30	13.30	17	19

Compagnia Romana Tramways e Omnibus

PER IL MONDENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende due partenze Quotidiane da Parigi a) alle ore 22.30 con arrivo a Roma i mattino da poi mani alle 7 — *b)* alle 22.55 con arrivo a Roma il mattino di poi domani alle 9.35 — *c)* alle 14.10 con arriva a Roma la sera dell'indomani alle 19.20

Questi treni quotidiani sono composti di vagone-*lits*, cosiduani e 1ª classe.

Ai treni corrispondono le partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle 8 con arrivo a Parigi l'indomani alle 14.25 — *b)* alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani ore alle 22.55 — *c)* alle 20.40 con arrivo a Parigi il pomeriggio del mattinale 6.02. *Il treno b* in partenza da Roma ha anche le 2ª, 1ª e 2ª e ha la terza da Torino a Parigi.

GUIDA DEL FORESTIERO

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 12.
Id. *Egizio*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di scultura Bronzi, Statuario, Gabinetto Numismatico*
Id. dei "Gessi,, via Marmorata 94 dalle 10 alle 12 p.
Pramoteca e Finanziera, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 12
Id. *Nazionale*, piazza delle Terme 16 dalle 10 alle 13.
Preistorico, palazzo di Papa Giulio, (ingresso Porta del Popolo) Anco Sorrisi dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Pasteriano*, Salita di S. Onofrio, dalle 10 alle 12.
GALLERIE — *Di Arte Antica*, v. Quirinale 24, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e delle Stampe*, v. Longara 10, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna* pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitoli ini di pittura* palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA piazza S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Id. *di Tito*, v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese* v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30
Id. *S Sebastiano*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16, durante la residenza della LL. MM. il palazzo non sempre è visitabile
Il permesso per visitarlo si chiede al Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto.

INGRESSO 50 CENTESIMI

COLOMBARIO DI POMPONIO MILAS, v. porta S. Sebastiano 42, dalle 9 alle 17.
SEPOLCRO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano 119, dalle diciassette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 32, dalle 8 alle 17.

Stabilimento del "Popolo Romano"
Carte delle Cartiere Meridionali